



COMUNE DI MONTOGGIO  
Città Metropolitana di Genova

Deliberazione n. 003/2022

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
SEDUTA DEL GIORNO 15/03/2022**

**Oggetto: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2022-2024 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)**

L'anno duemilaventidue addì quindici del mese di marzo, nella sala delle adunanze consiliari, previamente convocato dal Presidente per le ore 17,30 con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria, in seduta pubblica di prima convocazione, e con le modalità di cui al decreto sindacale n. 7 del 15/07/2020 il Consiglio Comunale.

Alle ore 17,30 il Presidente apre i lavori e richiede al Segretario il Dott. **Giulio Giraldi**, intervenuto a norma di legge e di statuto con funzioni consultive, referenti e di assistenza e quale organo verbalizzante ex art. 97 comma 4 lett. a T.U. 267/2000, l'effettuazione dell'appello che dà le seguenti risultanze:

	Presenti	Assenti
Faustino Mauro Fantoni	X	
Luca Medica	X	
Bianca Torre	X	
Silvano Alberti	X	
Stefano Carcangiu	X	
Giovanni Callero	X	
Bruno Aportis	X	
Davide Dispenza	X	
Antonello Barbieri	X	
Silvana Balbi	X	
Simone Maina		X
Totale	10	1

### **Punto 5 all'ordine del giorno**

Esponde la Responsabile del Servizio, Rag. Tea Daccà, ricordato l'oggetto della proposta di deliberazione sì come depositata che si allega al presente verbale sì da farne parte integrante e sostanziale, ne illustra il contenuto. Sulle maggiori spese delle utenze energetiche che incidono sul bilancio, si auspicano futuri ristori statali.

**TERMINATA** la relazione il Presidente apre la discussione;

**TERMINATA** la discussione, nessuno intervenendo, il Presidente dichiara chiusa la fase dibattimentale ed invita i consiglieri ad esprimere il proprio voto.

**VISTO** l'esito della votazione tenutasi nei modi e forme di legge e regolamento, che ha dato le seguenti risultanze:

Voti favorevoli : unanimi

**PRESO ATTO** quindi dell'esito della votazione

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RICONOSCIUTA** la competenza dell'organo consiliare ex art. 42 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

**RICHIAMATO** il D.Lgs. 18.08.2000, n° 267;

**RICHIAMATO** lo Statuto comunale e i regolamenti applicabili;

**VISTI** i pareri dei responsabili dei servizi interessati che si inseriscono nella presente deliberazione a sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. così da costituirne parte integrante e sostanziale,

### **DELIBERA**

**DI PRENDERE ATTO** che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato, ivi compresi per gli eventuali allegati, qui richiamati integralmente, e i riferimenti per relationem citati.

**DI APPROVARE** la proposta di deliberazione di cui alla premessa che si allega al presente verbale per farne parte integrante.

**DI DICHIARARE**, con separata, *unanime e conforme* votazione, resa nelle forme di legge, l'immediata eseguibilità per l'urgenza a sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) richiamandosi la *motivazione di cui alla proposta stessa*.

Ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Genova ai sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss. mm. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ove previsto dal regolamento comunale ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

# COMUNE DIMONTOGGIO

Città Metropolitana di Genova

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2022-2024 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

### IL SINDACO

Visto il d.lgs. n. 267/2000 e in particolare:

- l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";
- l'articolo 170, comma 1, il quale disciplina il Documento unico di programmazione precisando che "Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015";

Visto il d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1;

Richiamata:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 64 in data 22/11/2021, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2022/2024. ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;
- la propria deliberazione n. 33. in data 25/11/2021, con la quale:  
X è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022/2024. presentato dalla Giunta;  
 sono stati forniti i seguenti indirizzi e direttive per la formulazione del DUP in versione definitiva:

Vista la FAQ n. 10 pubblicata da Arconet in data 7 ottobre 2015, la quale precisa, tra l'altro:

> che la nota di aggiornamento al DUP è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

a il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

b non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;

> che, se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come schema definitivo del DUP. Pertanto esso è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;

> che la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione finanziario possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato;

Visto l'art. 174, c. 1, TUEL che recita: "1. Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità";

Vista:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 10 in data 25/02/2022, con la quale è stata disposta la presentazione della nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2022-2024;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 11 in data 25/02/2022, con la quale è stato approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2022/2024;

Richiamati gli articoli 12,13,14,15,16,17, del Regolamento comunale di contabilità;

Tenuto conto che la nota di aggiornamento è stata messa a disposizione dei consiglieri comunali, unitamente allo schema del bilancio di previsione 2022/2024 e dei relativi allegati;

X Atteso che la nota di aggiornamento è coerente con gli indirizzi e le direttive fornite dal Consiglio comunale;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, e in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

### PROPONE

1. di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la nota di aggiornamento al DUP 2022/2024, deliberata dalla Giunta Comunale con atto n. 10. del 25/02/2022;
2. di pubblicare la nota di aggiornamento al DUP 2022/2024 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Infine, stante l'urgenza di provvedere,

### PROPONE

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

IL SINDACO  
(Faustino Mauro Pantoni)





COMUNE DI MONTOGGIO  
Città Metropolitana di Genova  
Via IV Novembre, 18 - c.a.p. 16026 - C.F. 80007310107

**Deliberazione n. 010/2022**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE  
SEDUTA DEL GIORNO 25/02/2022

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2022-2024 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).**

In prosecuzione di seduta:

	presenti	assenti
Faustino Mauro Fantoni Sindaco	X	
Luca Medica Vice Sindaco	X	
Bianca Torre Assessore	X	
Totale	3	0

Il Sindaco, ricordato l'oggetto della proposta di deliberazione si come depositata, provvede a relazionare il contenuto.

**TERMINATO** il dibattito il Presidente dichiara chiusa la discussione ed invita ad esprimere le dichiarazioni di voto.

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e forme di legge;

### **LA GIUNTA COMUNALE**

**PRESO ATTO** dell'esito della votazione espressa nei modi e forme di legge;

**RICONOSCIUTA** la competenza dell'organo esecutivo ex art. 48 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

**RICHIAMATO** il D.Lgs. 18.08.2000, n° 267;

**RICHIAMATO** lo Statuto comunale e i regolamenti applicabili;

**VISTI** i pareri dei Responsabili dei servizi interessati che si inseriscono nella presente deliberazione a sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. così da costituire parte integrante e sostanziale,

### **DELIBERA**

**DI PRENDERE ATTO** che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato, ivi compresi per gli eventuali allegati, qui richiamati integralmente, e i riferimenti per relationem citati;

**DI APPROVARE** la proposta di deliberazione di cui alla premessa e che si allega per far parte integrante del presente verbale;

### **DELIBERA**

**DI DICHIARARE**, con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile a sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 per le motivazioni espresse in premessa.

Ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), avverso il presente provvedimento è ammesso:

- *ricorso giurisdizionale* al T.A.R. di Genova ai sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss. mm. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ove previsto dal regolamento comunale ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;

- *ricorso straordinario* al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

Ai sensi del DPR n. 1199 del 1971 è ammesso ricorso gerarchico al Segretario Comunale entro 30 giorni dalla pubblicazione.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**

OGGETTO: **APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2022-2024 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)**

**IL RESPONSABILE FINANZIARIO**

Visto il d.Lgs. n. 267/2000 e in particolare gli articoli 151 e 170;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1;

Richiamato in particolare l'art. 170, c. 1, d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

*“1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.”*

Ritenuto necessario procedere alla presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2022-2024 al Consiglio Comunale, la quale, unitamente al bilancio di previsione, sarà oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale;

Premesso che con propria deliberazione n.64 in 22/11/2021 è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;

Premesso altresì che con deliberazione n. 33 in data 25/11/2021, il Consiglio Comunale

X ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2022/2024, presentato dalla Giunta;

Vista la FAQ n. 10 pubblicata da Arconet in data 7 ottobre 2015, la quale precisa, tra l'altro:

> che la nota di aggiornamento al DUP è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

a. il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

b. non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;

> che, se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come schema definitivo del DUP. Pertanto esso è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;

Visto l'art. 174, c. 1, TUEL che recita: *"Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità"*;

Tenuto conto della necessità di procedere alla presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2022-2024 al fine di:

tenere conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuto;

degli indirizzi e delle direttive fornite dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. .... in data .....

tenere conto delle previsioni di entrata e di spesa inserite nello schema del bilancio di previsione finanziario 2022-2024;

Vista la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2022-2024, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Richiamati gli articoli 12-13-14-15-16-17 del Regolamento comunale di contabilità;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;



## PROPONE

1. di presentare al Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2022-2024, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, ai fini della sua approvazione contestuale all'approvazione del bilancio di previsione finanziario;

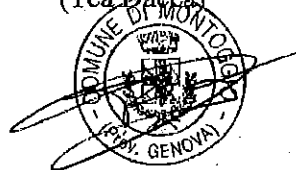
Infine, stante l'urgenza di provvedere,

## PROPONE

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

IL RESPONSABILE FINANZIARIO

(Tea Dacca)



OGGETTO: **NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2022-2024 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000). PRESENTAZIONE**

**PARERI AI SENSI DEL T.U. APPROVATO CON D. LGS. 18.08.2000 N. 267**

In ordine alla proposta di deliberazione segnata all'oggetto

**PARERE TECNICO**

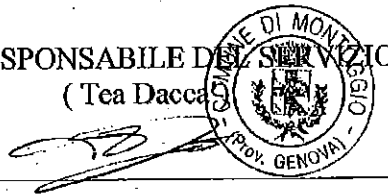
Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere

**FAVOREVOLE** di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";

**NON FAVOREVOLE** di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa per le seguenti motivazioni

Montoggio, li 20/02/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Tea Dacca)



**PARERE CONTABILE**

In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 - I° comma del T.U. approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente esprime:

**PARERE FAVOREVOLE**

**PARERE NON FAVOREVOLE**, per le seguenti motivazioni

**PARERE NON NECESSARIO** in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

Montoggio, li 22/02/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Tea Dacca')



**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
SEMPLIFICATO 2022-2024**

**COMUNE DI MONTOGGIO**

## SOMMARIO

<b>PARTE PRIMA</b> .....	<b>3</b>
<b>ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE</b> .....	<b>3</b>
1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio .....	4
ed alla situazione socio economica dell'Ente .....	4
Risultanze della popolazione .....	4
Risultanze del Territorio .....	5
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente .....	5
2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali .....	6
Servizi gestiti in forma diretta .....	6
Servizi gestiti in forma associata .....	6
Servizi affidati ad altri soggetti .....	6
Altre modalità di gestione dei servizi pubblici .....	6
3 – Sostenibilità economico finanziaria .....	7
4 – Gestione delle risorse umane .....	9
5 – Vincoli di finanza pubblica .....	10
<b>PARTE SECONDA</b> .....	<b>11</b>
<b>INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO</b> .....	<b>11</b>
A) ENTRATE .....	12
Tributi e tariffe dei servizi pubblici .....	12
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale .....	12
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità .....	12
B) SPESE .....	13
Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali .....	13
Programmazione triennale del fabbisogno di personale .....	13
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi .....	13
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche .....	13
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi .....	13
C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA .....	13
D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE .....	14
E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI .....	23
F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.) .....	24
G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007) .....	24
H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE .....	24

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA  
ED ESTERNA DELL'ENTE**

**1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio  
ed alla situazione socio economica dell'Ente**

**Risultanze della popolazione**

Popolazione legale al censimento del	n.	2062
Popolazione residente al 31/12/2020		2005
di cui:		
maschi		1011
femmine		994
di cui		
In età prescolare (0/6 anni)		72
In età scuola obbligo (7/16 anni)		120
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni)		289
In età adulta (30/65 anni)		1005
Oltre 65 anni		519
Nati nell'anno		11
Deceduti nell'anno		37
Saldo naturale: +/- 2018		-26
Immigrati nell'anno n. 2018		104
Emigrati nell'anno n. 2018		66
Saldo migratorio: +/- 2018		38
Saldo complessivo naturale + migratorio): +/-2018		12
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		0

### Risultanze del Territorio

Superficie in Km <sup>2</sup>				46
<b>RISORSE IDRICHE</b>				
* Fiumi e torrenti				10
* Laghi				1
<b>STRADE</b>				
* autostrade		Km.		0,00
* strade extraurbane		Km.		17,00
* strade urbane		Km.		60,00
* strade locali		Km.		000
* itinerari ciclopedonali		Km.		0,00
<b>PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>				
* Piano regolatore – PRGC – adottato	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
* Piano regolatore – PRGC - approvato	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica popolare – PEEP	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
* Piano Insediamenti Produttivi - PIP	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
Altri strumenti urbanistici (da specificare)				

### Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido	n. 0	posti n.	0
Scuole dell'infanzia	n. 1	posti n.	45
Scuole primarie	n. 2	posti n.	165
Scuole secondarie	n. 0	posti n.	0
Strutture residenziali per anziani	n. 0	posti n.	0
Farmacia comunali	n. 0		
Depuratori acque reflue	n. 3		
Rete acquedotto	Km. 14		
Aree verdi, parchi e giardini	Kmq. 1,60		
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 602		
Rete gas	Km. 16		
Discariche rifiuti	n. 0		
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 3		
Veicoli a disposizione	n. 5		
Altre strutture (da specificare)			
Accordi di programma	n. 0	(da descrivere)	
Convenzioni	n. 0	(da descrivere)	

## 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

### **Servizi gestiti in forma diretta**

Demografici, finanziari, tributi, edilizia privata

### **Servizi gestiti in forma associata**

Servizi sociali, vincolo paesaggistico, idrogeologico, SUAP, protezione civile in forma associata con l'Unione dei Comuni dello Scrivia;

### **Servizi affidati a organismi partecipati**

.....

### **Servizi affidati ad altri soggetti**

Trasporto scolastico, mensa scolastica, raccolta e trasporto rifiuti

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati:

nessuno

Enti strumentali partecipati

nessuno

Società controllate

nessuno

Società partecipate

Scrivia ambiente S.r.l di cui l'Ente detiene una partecipazione pari al 6,28%

Si precisa, come indicato nel verbale dell'assemblea ordinaria della società Scrivia Ambiente s.r.l., che in data 18/12/2020 è stata avviata la procedura semplificata di liquidazione della società.

### **Altre modalità di gestione dei servizi pubblici**

Trasporto pubblico locale (extraurbano) in convenzione con la Città metropolitana di Genova



### 3 – Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2020 € 1.905.081,10

#### Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020	€	1.905.081,10
Fondo cassa al 31/12/2019	€	610.141,30
Fondo cassa al 31/12/2018	€	1.039.289,00

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente			
<i>Anno di riferimento</i>		<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2020		n.	€.
2019		n.	€.
2018		n.	€.

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
2020	15.890,35	1.716.003,94	0,93
2019	18.295,53	1.588.127,08	1,15
2018	21.192,44	1.788.746,35	1,18

#### Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento (a)</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (b)</i>
2020	0,00
2019	0,00
2018	0,00

Eventuale

### **Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui**

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente NON ha rilevato un disavanzo di amministrazione

### **Ripiano ulteriori disavanzi**

*Specificare importi, modalità di ripiano ed incidenza sui bilanci futuri*

---

---

---

## 4 – Gestione delle risorse umane

### Personale

Personale in servizio al 31/12/2020

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. D3	1	1	
Cat. D2	1	1	
Cat. D1	1	1	
Cat. C	3	2	1
Cat. B7	1	1	
Cat. B3	1	1	
Cat.A			
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>1</b>

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2020 8 unità

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2020	9	304.534,01	20,47
2019	9	335.995,02	24,30
2018	10	328.826,38	24,58
2017	10	339.347,61	22,97
2016	11	329.120,04	22,73

## 5 – Vincoli di finanza pubblica

### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.? si

L'Ente ha acquisito spazi finanziari nell'ambito del progetto "sbloccascuole2018" per un importo di € 180.000,00 a valere sull'avanzo di amministrazione anni precedenti.

---

# D.U.P. SEMPLIFICATO

## PARTE SECONDA

### **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, la programmazione dovrà essere improntata sulla base degli indirizzi generali del programma di mandato dell'Amministrazione per il quinquennio 2018/2023 (VEDI ALLEGATO).

## A) ENTRATE

### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a garantire il servizio alla cittadinanza con particolare riguardo al contenimento della spesa e conseguentemente alla richiesta tributaria ai contribuenti.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno, essere accordate a seguito di specifiche richieste

Le politiche tariffarie dovranno mirare al sostegno di categorie più disagiate della popolazione sia a livello reddituale che per condizioni locali;

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, gli stessi dovranno produrre idonea documentazione comprovante la particolare situazione reddituale altre agevolazioni riconducibili a dati già in possesso o facilmente reperibili dall'ente vengono riconosciute senza alcuna richiesta del soggetto.

### Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà intraprendere un'attività puntuale di monitoraggio circa eventuali bandi e/o richieste da produrre ad amministrazioni centrali e/o locali con l'ausilio degli uffici comunali.

### Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente Non ha in programma il ricorso all'indebitamento.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanzamento 2021	Stanzamento 2022	Stanzamento 2023	Stanzamento 2024
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>150.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **B) SPESE**

### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle funzioni fondamentali dell'ente

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività nella realizzazione di tutte le attività atte a garantire i servizi esistenti ed altri di nuova realizzazione per la popolazione.

#### **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

(VEDI ALLEGATO)

#### **Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

(VEDI ALLEGATO)

#### **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

(VEDI ALLEGATO)

#### **Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

(VEDI ALLEGATO)

## **C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà mantenere costantemente monitorato l'andamento della gestione procedendo ad effettuare monitoraggi periodici che garantiscano il permanere degli equilibri di bilancio nonché il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a verificare gli andamenti dei flussi con verifiche periodiche al fine di evitare situazioni di sbilancio che comportino il ricorso ad anticipazioni.

## D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>
-----------------	-----------	--

- promozione della legalità attraverso azioni e politiche in contrasto alla corruzione sul territorio;
- trasparenza dell'azione amministrativa;
- responsabilità nei confronti del cittadino;
- valorizzazione e razionalizzazione attuando l'aumento delle risorse economiche a disposizione della comunità;
- gestire i servizi demografici ed elettorali;

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Organi istituzionali	38.400,00	38.400,00	41.600,00	45.996,00
02 Segreteria generale	316.483,23	316.483,23	311.680,97	306.800,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	24.200,00	24.200,00	24.200,00	24.200,00
04 Gestione delle entrate tributarie	3.700,00	3.700,00	3.700,00	3.700,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	10.800,00	10.800,00	9.800,00	9.800,00
06 Ufficio tecnico	99.550,00	99.550,00	99.550,00	99.550,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	57.300,00	57.300,00	57.300,00	57.300,00
08 Statistica e sistemi informativi	2.470,30	2.470,30	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<b>Totale</b>	<b>553.903,53</b>	<b>553.903,53</b>	<b>548.830,97</b>	<b>548.346,00</b>



<b>MISSIONE</b>	<b>02</b>	<b>Giustizia</b>
-----------------	-----------	------------------

La presente missione non è prevista.

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>
-----------------	-----------	------------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Polizia locale e amministrativa	75.800,00	75.800,00	75.800,00	75.800,00
02 Sistema Integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>75.800,00</b>	<b>75.800,00</b>	<b>75.800,00</b>	<b>75.800,00</b>

Polizia locale;

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Istruzione prescolastica	8.200,00	8.200,00	8.200,00	8.200,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	13.700,00	13.700,00	13.700,00	13.700,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	85.749,89	85.749,89	83.300,00	83.300,00
07 Diritto allo studio	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<b>Totale</b>	<b>108.649,89</b>	<b>108.649,89</b>	<b>106.200,00</b>	<b>106.200,00</b>

Mantenimento scuola materna, elementare, media;  
 Servizi di mense scolastica, scodellamento, pre-post scuola, trasporto scolastico.

<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali<sup>1</sup></b>
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	603.492,88	603.492,88	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>603.492,88</b>	<b>603.492,88</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo;  
progetto valorizzazione Oratorio S. Martino;

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Sport e tempo libero	30.500,00	30.500,00	30.500,00	30.500,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>30.500,00</b>	<b>30.500,00</b>	<b>30.500,00</b>	<b>30.500,00</b>

Funzionamento area sportiva e centro polivalente Balilla;  
Attività culturali e ricreative organizzazione eventi;

<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	<b>Turismo</b>
-----------------	-----------	----------------

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	850,00	850,00	850,00	850,00

Sviluppo turistico con realizzazione e sostegno di attività di promozione turistica;

<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Urbanistica e assetto del territorio	18.300,00	18.300,00	6.000,00	1.000,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>18.300,00</b>	<b>18.300,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>1.000,00</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Difesa del suolo	2.777.000,00	2.777.000,00	101.000,00	201.000,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	7.700,00	7.700,00	2.500,00	2.500,00
03 Rifiuti	402.174,76	402.174,76	407.742,71	415.423,78
04 Servizio Idrico integrato	700,00	700,00	700,00	700,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.187.574,76</b>	<b>3.187.574,76</b>	<b>511.942,71</b>	<b>619.623,78</b>

revisione assetto servizio rifiuti con obiettivo di raggiungimento livello percentuale raccolta differenziata;  
realizzazione canale deviatore a completamento interventi messa in sicurezza Rio Carpi;  
interventi rischio idrogeologico loc. Castello (PNRR);

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	26.000,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	234.840,00	234.840,00	350.840,00	220.916,62
<b>Totale</b>	<b>260.840,00</b>	<b>260.840,00</b>	<b>376.840,00</b>	<b>246.916,62</b>

Consolidamento scarpata Loc. Casà (PNRR);

<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b>Soccorso civile</b>
-----------------	-----------	------------------------

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Sistema di protezione civile	6.050,00	6.050,00	6.050,00	6.050,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>6.050,00</b>	<b>6.050,00</b>	<b>6.050,00</b>	<b>6.050,00</b>

Sistemi di allerta meteo manutenzione;

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	500,00	500,00	500,00	500,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	13.690,00	13.690,00	13.690,00	13.690,00
<b>Totale</b>	<b>44.190,00</b>	<b>44.190,00</b>	<b>44.190,00</b>	<b>44.190,00</b>

Potenziamento attività a sostegno di persone in situazione di fragilità, assistenza domiciliare anziani

<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b>Tutela della salute</b>
-----------------	-----------	----------------------------

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	2.500,00	2.500,00	1.000,00	1.000,00
<b>Totale</b>	<b>2.500,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Industria, PMI e Artigianato	24.917,00	24.917,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>24.917,00</b>	<b>24.917,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazlone professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

La presente missione non è prevista.

<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

La presente missione non è prevista.

<b>MISSIONE</b>	<b>17</b>	<b>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

La presente missione non è prevista.

<b>MISSIONE</b>	<b>18</b>	<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

La presente missione non è prevista.

<b>MISSIONE</b>	<b>19</b>	<b>Relazioni Internazionali</b>
-----------------	-----------	---------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

La presente missione non è prevista.

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>
-----------------	-----------	-------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Fondo di riserva	15.000,00	15.000,00	12.000,00	12.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	59.640,84	59.640,84	59.640,84	59.640,84
03 Altri fondi	1.709,41	1.709,41	1.977,91	2.208,00
<b>Totale</b>	<b>76.350,25</b>	<b>76.350,25</b>	<b>73.618,75</b>	<b>73.848,84</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b>Debito pubblico</b>
-----------------	-----------	------------------------

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	12.817,52	12.817,52	11.495,20	9.089,72
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	62.401,20	62.401,20	54.920,73	56.823,40
<b>Totale</b>	<b>75.218,72</b>	<b>75.218,72</b>	<b>66.415,93</b>	<b>65.913,12</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>
-----------------	-----------	----------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00

<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>
-----------------	-----------	--------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	558.500,00	558.500,00	558.000,00	558.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>558.500,00</b>	<b>558.500,00</b>	<b>558.000,00</b>	<b>558.000,00</b>



**E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio

.....

Attivo Patrimoniale 2020	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	8.397.397,49
Immobilizzazioni finanziarie	8.225,82

Piano delle Alienazioni 2022-2024	
Denominazione	Importo
Fabbricati non residenziali	0,00
Fabbricati residenziali	0,00
Terreni	0,00
Altri beni	0,00

Valore totale alienazioni

• Fabbricati non residenziali • Fabbricati residenziali • Terreni • Altri beni

Stima del valore di alienazione (euro)			
Tipologia	2022	2023	2024
Fabbricati non residenziali			
Fabbricati Residenziali			
Terreni			
Altri beni			
<b>Totale</b>			

Unità immobiliari alienabili (n.)			
Tipologia	2022	2023	2024
Non residenziali			
Residenziali			
Terreni			
Altri beni			
<b>Totale</b>			

*(Inserire o allegare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti)*

## **F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)**

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati

---

Società controllate

---

### Eventuale

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali partecipati

---

Società partecipate

Scrvia ambiente S.r.l di cui l'Ente detiene una partecipazione pari al 6,28%

Si precisa, come indicato nel verbale dell'assemblea ordinaria della società Scrvia Ambiente s.r.l., che in data 18/12/2020 è stata avviata la procedura semplificata di liquidazione della società.

## **G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

(VEDI ALLEGATO)

## **H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE**

---

## PROGRAMMA DI MANDATO 2018-2023

Con questo programma l'Amministrazione Comunale di Montoggio, eletta nella consultazione elettorale del 10 giugno, si propone di avviare strategie e progettualità da realizzare con azioni di governo mirate a obiettivi di rafforzamento della **coesione sociale** da perseguire con il dialogo e il confronto permanente con i cittadini.

La partecipazione popolare, aperta a tutti i cittadini e alle loro associazioni, costituisce una priorità e al tempo stesso un metodo permanente dell'azione di governo. Del resto l'esperienza del ciclo amministrativo appena concluso, così duramente segnato da catastrofici eventi atmosferici, lo ha ampiamente dimostrato. La solidarietà e lo sforzo unitario di tutti ne hanno ridotto le conseguenze, favorito il ripristino dei danni e riaperto il futuro del paese dove sono tuttora in corso cantieri per la messa in sicurezza del territorio.

Con la coesione sociale è proprio questo, la **sicurezza del territorio**, uno dei temi cruciali dell'azione di governo nei prossimi cinque anni, durante i quali troveranno realizzazione opere importanti che già godono dei finanziamenti necessari e altre che, già progettate, ne sono in attesa. Ci riferiamo per le prime al nuovo ponte sul torrente Scrivia e al canale scolmatore del rio Carpi e ai piani di disciplinamento delle acque piovane nelle località Casa e Castello-Taverna per le seconde. Ma altre si renderanno necessarie per garantire la stabilità di un territorio fragile ma meraviglioso e proprio per questo da salvaguardare e promuovere nell'interesse collettivo. In questo campo è preziosa la collaborazione con i volontari della protezione civile la cui azione si è rivelata insostituibile in ogni occasione di allerta e di emergenza.

Un altro obiettivo di questa Amministrazione sarà la risposta adeguata al **bisogno sociale** della nostra Comunità che, al pari di tutte le altre, è stata duramente messa alla prova dalla grave crisi di questi anni. Lavoro, assistenza agli anziani, aiuto alle famiglie meno abbienti sono i punti di attacco per contribuire ad affrontare queste difficoltà, naturalmente con l'aiuto delle risorse necessarie derivanti dai provvedimenti ormai indifferibili dei livelli superiori di governo. L'Amministrazione Comunale dovrà fare la sua parte con il contenimento degli oneri tributari (Imu, Tasi, Irpef) e, ove possibile, con la riduzione delle tariffe dei servizi prestati (mensa e trasporto scolastico, scuola materna, ecc.). Un sensibile passo avanti per quanto riguarda l'assistenza domiciliare agli anziani è stato compiuto negli anni scorsi con la costituzione dell'Avat, organizzazione su base volontaria che agisce efficacemente sul territorio in collaborazione con il Servizio socio-sanitario comunale, la Cri e le organizzazioni parrocchiali.

Infine, tra i grandi temi, quello dello **sviluppo** dove si coniugano insieme le attività turistiche, commerciali, agricole e artigianali. A questi argomenti, che valgono lo sviluppo e il futuro della Comunità Montoggina, l'Amministrazione vuole dedicare risorse importanti del bilancio comunale, cercando di acquisirne altre dagli enti superiori con progetti già redatti e altri in via di preparazione. L'aspetto strategico in questo campo è visto nella graduale organizzazione dell'area sportiva, dell'area delle feste e dell'area verde per farle diventare insieme il polmone sano che pompa l'aria vitale nel futuro complessivo di Montoggio. Le attività sportive, la caccia e la pesca, le gare ciclistiche, la manutenzione dei sentieri finalizzata alla riscoperta di un territorio che ripropone la propria storia secolare si inseriscono in questo settore per arricchire l'offerta anche per quanto riguarda le importantissime attività culturali. Per la promozione di tutto ciò è fondamentale il ruolo della Pro Loco alla quale è stata affidata la gestione dell'area delle feste.

Il soggetto titolare dell'azione di governo è l'**Amministrazione Comunale**, intesa nell'insieme degli organi politici (sindaco, giunta, consiglio) e della struttura amministrativa che ha il compito di fornire il supporto tecnico e funzionale della sua realizzazione concreta. Per il successo di quest'ultima è necessario poter contare sulle risorse che soltanto una corretta situazione economica e finanziaria dell'ente garantisce. Il bilancio del Comune di Montoggio si trova esattamente in questa situazione anche in virtù delle politiche degli ultimi anni che hanno garantito una sensibile diminuzione della situazione debitoria (da 1,2 milioni di euro nel 2013 a 724 mila nel 2017), con una incidenza sulle entrate correnti degli interessi passivi passata dal 2,59% all'1,23% nello stesso periodo. La permanente lotta all'evasione ha garantito la regolarità del gettito tributario così come la riorganizzazione degli uffici ha proficuamente ridotto la spesa del personale che è passata da 334 mila a 294 mila euro con una incidenza sulle spese correnti passata nello stesso periodo dal 23,81% al 19,90%. Un bilancio sano, dunque, nonostante la costante riduzione dei trasferimenti statali e l'iniqua costrizione al versamento annuale del fondo sociale, cui sono soggetti dal 2013 anche i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, che sottrae a essi risorse versate dai rispettivi abitanti; un bilancio che consente di pensare con moderato ottimismo al futuro.

### LE AZIONI DI GOVERNO NEL QUINQUENNIO 2018-2023

L'Amministrazione ha definito e propone, potendo ragionevolmente contare sulle risorse di cui sopra, un piano di investimenti quinquennali che vengono qui di seguito elencati. Naturalmente eventuali imprevisti o eventi malaugurati come quelli già accaduti nel 2014, e nel 2015 comporteranno inevitabili cambiamenti e modifiche anche sostanziali.

#### Sicurezza del territorio

E' l'elemento fondamentale dell'azione del nostro Comune legato ai recenti e drammatici eventi alluvionali. Ci proponiamo pertanto di portare a termine:

- il rifacimento dell'attuale ponte sullo Scrivia in via IV Novembre (già finanziato e appaltato)
- lo scolmatore del rio Carpi (finanziato e in via di progettazione)
- il disciplinamento delle acque piovane nelle località Casà e Castello-Taverna (progetto approvato e finanziamento richiesto alla Regione Liguria)

Riteniamo indispensabile che venga predisposto ed approvato il piano dei sedimenti del torrente Scrivia, che dovrà garantire nei prossimi anni per l'intero bacino interventi che prevengano esondazioni e danni a cose e persone, senza trascurare gli aspetti ambientali e paesaggistici.

### **Ambiente**

Riteniamo necessaria la promozione delle peculiarità del nostro territorio, di elevata valenza ambientale storica e paesaggistica, situazione che ben si presta per lo sviluppo delle attività outdoor a basso impatto. Non a caso ospitiamo due siti di interesse comunitario che, guardando in particolare al lago Val Noci, possono offrire ulteriore attrattiva al pari dell'area del castello dei Fieschi. A questo aggiungiamo le azioni di riqualificazione ambientale programmate nel quinquennio a venire.

Con il finanziamento ATO e d'intesa con il Comune, l'Iren realizzerà:

- acquedotto e fognatura nel tratto Pratolungo-Fregaiasse
- acquedotto e fognatura nel tratto VI ( Torriglia ) - Bromia
- acquedotto e fognatura nel tratto Castello-Granara
- fognatura via Case Nuove con allacciamento al collettore di fondovalle
- prolungamento fognatura a Creto e progettazione allacciamento con il collettore di fondovalle a Casalino con demolizione depuratore fuori uso.

### **Smaltimento RSU**

Attualmente la percentuale di raccolta differenziata è attestata su un valore del 23,81% dell'intero volume dei rifiuti prodotti, ben al di sotto della quota minima del 40% definita dalla legge regionale. Tutto ciò nonostante che negli anni scorsi sia stato riorganizzato il piano dei punti di raccolta anche con l'implementazione del numero dei cassonetti. Occorre dunque fare uno sforzo con iniziative mirate a raggiungere tale quota nell'interesse congiunto dei cittadini e dell'amministrazione che potrebbero trarre vantaggi economici sensibili dal contenimento della spesa di smaltimento. Sono previste campagne di promozione e iniziative di sensibilizzazione sull'argomento, coinvolgendo direttamente i giovani, le famiglie e il mondo scolastico

### **Viabilità**

Gli interventi che prevediamo nel quinquennio riguarderanno:

- la creazione di un'area pubblica a Creto
- la creazione di un parcheggio pubblico alla Taverna
- l'asfaltatura del parcheggio pubblico al Castello
- la messa in sicurezza della strada per Sanguinetto
- l'apertura di una strada comunale a Morasco

### **Area verde al Ritale**

Riteniamo fondamentale la sistemazione totale e graduale del complesso con vocazione turistica e sportiva, dove la gestione dell'area delle feste è affidata alla Pro Loco.

Il progetto prevede la messa in sicurezza delle strutture, con la metanizzazione della cucina e degli spogliatoi, la regimazione delle acque, l'asfaltatura dello spazio carrabile, la recinzione dell'area delle feste all'interno della quale sarà fatta una pavimentazione a blocchetti.

### **Sicurezza e decoro urbano**

Uno dei nostri obiettivi primari è l'implementazione del numero delle videocamere nei luoghi più sensibili, anche al fine di scongiurare atti vandalici e abbandono di rifiuti.

Tra il 2018 e il 2019 un intervento congiunto Comune - Enel Sole prevede la sostituzione di 176 punti luce. Tale iniziativa si inserisce nel progetto comunale già avviato per la sostituzione completa dei punti luce tradizionali con quelli a led, che migliorano la visibilità notturna e garantiscono un sensibile risparmio energetico

Infine prevediamo la sistemazione di tratti di marciapiede nei punti centrali del paese

### **Attività socio-sanitarie**

Il Comune di Montoggio fa parte dell'Ambito Territoriale Sociale ( ATS ) n.38, insieme ai Comuni di Casella, Savignone e Valbrevenna, appartenente al Distretto Sociosanitario n.10. Attraverso l'ATS si provvede alla gestione associata dei servizi sociali per valorizzare, promuovere, sostenere le persone e le famiglie con particolare riferimento alle situazioni di fragilità e attenzione a prevenire i fattori di rischio del disagio e dell'esclusione sociale. La spesa sociale nel quinquennio scorso si è attestata su una media annua di 80.000 euro, per la maggior parte erogata sotto forma di servizi o trasferimento di denaro ai cittadini di Montoggio con particolare rilevanza dei servizi a favore dei minori e dei contributi a integrazione delle rette ricovero. Nel 2016 sono stati istituiti i voucher sociali per dare una risposta tempestiva ai bisogni primari di una fascia sempre più ampia di popolazione; si tratta di blocchetti spesa utilizzabili nei supermercati e nelle farmacie convenzionate ed erogati dall'ufficio servizi sociali in alternativa ai contributi sociali. Nel 2017 ha avuto luogo l'apertura dello sportello donna finalizzato a supportare le vittime di violenza. L'impegno dell'Amministrazione è per un potenziamento di tali attività, in particolare dei servizi domiciliari agli anziani, dell'allargamento della fruizione del reddito di inclusione per le famiglie e le persone che vivono nel disagio, di un pieno utilizzo delle risorse derivanti dai provvedimenti di prossima emanazione da parte del Governo nazionale e della Regione. Per quanto riguarda i percorsi occupazionali l'Amministrazione intende proseguire, compatibilmente con le risorse disponibili, nella pratica di assunzioni stagionali e, in accordo con la Regione, nel progetto finalizzato all'avvicinamento alla pensione delle persone con più di 60 anni di età, prevedendo il loro inserimento in attività di pubblica utilità, nella cura e nella manutenzione del verde pubblico.

### **Patrimonio**

Nel quinquennio prevediamo:

- il rifacimento del tetto del palazzo comunale con smaltimento dell'amianto e ristoro delle facciate
- il recupero dell'ex cinema (oratorio di S. Martino), con progetto già approvato e finanziamento richiesto al governo nell'ambito del "bando periferie "
- la sistemazione dell'area antistante il palazzo comunale
- investimenti vari per migliorare l'arredo urbano
- uno spazio giochi per bambini a Casalino

### **Trasporti**

In considerazione delle perduranti difficoltà finanziarie del settore, l'impegno è di garantire l'attuale livello del servizio, prestando attenzione alle richieste e ai suggerimenti degli utenti che possano migliorarne la qualità e la sicurezza, in particolare a vantaggio dei lavoratori pendolari e degli studenti.

### **Giovani**

E' necessario aprire linee di ascolto e luoghi di confronto per comprendere e prevenire il disagio. Per questo costituisce un nostro obiettivo sviluppare ogni iniziativa utile per attrezzare un locale di incontro, fornito anche degli strumenti necessari per svolgere in comune attività di studio, di dibattito e di ricerca. E' prevista la promozione, con il supporto di competenze specifiche, di incontri e dibattiti su argomenti sensibili e molto attuali come l'uso del web, il bullismo, il gioco d'azzardo, le sostanze stupefacenti. Molto utile si è rivelato il progetto, realizzato in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Casella e coordinato da due docenti della scuola secondaria, che prevede la presenza di una psicologa un pomeriggio alla settimana presso la scuola.

### **Trasparenza**

Uno dei temi forti è quello di rendere sempre più trasparente la nostra azione nei confronti di tutti gli abitanti e pertanto prevediamo di organizzare nei prossimi anni incontri annuali informativi e di utilizzare forme sia web che classiche per informare la popolazione e raccogliere osservazioni e critiche

### **Comprensorialità**

La presenza dell'Unione cui aderiscono i nove Comuni della Valle Scrivia può essere un ulteriore strumento di sviluppo,

Dalla gestione associata di funzioni si attendono:

- standard migliori dei servizi;
- diminuzione delle spese;
- risorse nuove da investire equanimente sul territorio.

A oggi il Comune di Montoggio, nel rispetto della normativa vigente, ha associato con altri Comuni l'attività scolastica, quella dei servizi sociosanitari, la protezione civile; sono gestiti insieme anche la Centrale Unica

di Committenza ( Cuc ) per l'assegnazione degli appalti, lo Sportello unico per le attività produttive ( Suap ) e la difesa del paesaggio.

Nel prossimo futuro l'adesione a nuove proposte associative saranno subordinate al rispetto dell'opportunità politica e istituzionale nonché a quello dei tre principi sopra elencati nell'interesse della comunità montoggina. L'amministrazione non esclude di sondare l'orientamento popolare su provvedimenti che comportino modifiche dell'attuale assetto istituzionale del Comune anche mediante specifici referendum popolari , che potranno riguardare anche processi di fusioni intercomunali alternativi all'esperienza dell'Unione per una più efficace gestione del territorio.

Intendiamo inoltre discutere con gli altri Comuni, anche con l'apporto di esperti di settore, una nostra presenza qualificata per costruire programmi e progetti di sviluppo intercomunali, per il miglioramento della gestione delle risorse naturali del nostro territorio, per azioni che portino i nostri torrenti da fattore di rischio a possibili strumenti di sviluppo, per contrastare insieme eventuali iniziative che possano pregiudicare la qualità dell'ambiente e della vita sul nostro territorio.

### **Apriamoci al futuro**

Montoggio è un paese che unisce qualità dell'ambiente a una storia non comune, percorsi bellissimi e cento frazioni, è punto di collegamento tra quattro valli e porta d'accesso per aree montane di grande bellezza, incrocio di torrenti, di laghi e di boschi, culla di tradizioni e di cultura contadina e gastronomica nuovamente vitale, tale da essere conosciuta e consolidata.

Dobbiamo sfruttare queste caratteristiche per aumentare da tutti i punti di vista la vivibilità del paese, migliorandone le prestazioni e puntando a ottenere nei prossimi anni, grazie al lavoro di tutti, un riconoscimento pubblico del valore paesaggistico del nostro comune attraverso la candidatura a marchio di qualità turistico ambientale.

Un comune che rimane ancorato alle proprie tradizioni ma si apre al mondo, attraverso iniziative che intendiamo programmare nei prossimi anni legate ad escursionismo, valorizzazione delle produzioni locali e mobilità sostenibile.



COMUNE DI MONTOGGIO  
Città Metropolitana di Genova

Via IV Novembre, 18 - c.a.p. 16026 - C.F. 80007310107 - 701093.79.331 - fax (010) 93.82.48

**Deliberazione n. 006/2020**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE  
SEDUTA DEL GIORNO 30/01/2020**

**OGGETTO: approvazione piano triennale delle azioni positive 2020/2022**

In prosecuzione di seduta:

	<b>presenti</b>	<b>assenti</b>
Faustino Mauro Fantoni Sindaco	X	
Luca Medica Vice Sindaco	X	
Bianca Torre Assessore	X	
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>0</b>

**OGGETTO: approvazione piano triennale delle azioni positive 2020/2022**

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il decreto legislativo 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, che a norma dell'art. 6 della legge 28/11/2005, n. 246 riprende e coordina in un unico testo le disposizioni ed i principi di cui al D. Lgs 23/5/2000, n. 196 "Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive", ed alla legge 10/04/1991; n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo e donna nel lavoro".

RICHIAMATO l'art. 48 del predetto decreto 198, che testualmente prevede:

*"1. Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), n. 7 comma 1 e 57 comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni dello stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'art. 42 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'art. 10, e la consigliera o il consigliere nazionale di parità, ovvero il Comitato per le pari opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sotto rappresentate, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera d) favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi.*

*A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale. In caso di mancato adempimento si applica l'art. 6, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.*

*Resta fermo quanto disposto dall'art. 57, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165."*

VISTA la Direttiva emanata dal Ministro per le Riforme e le Innovazioni Tecnologiche e dal Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, firmata in data 23 maggio 2007 concernente le misure per l'attuazione delle pari opportunità nella pubblica amministrazione;

VISTO l'art. 21 della legge 4/11/2010 n. 183, che ha apportato modifiche agli articoli 1, 7 e 57 del D. Lgs 165/2001 prevedendo in particolare che le pubbliche amministrazioni costituiscano al proprio interno, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica il Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità ed i comitati paritetici sul fenomeno mobbing;

VISTA la direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica in data 4/3/2011 che detta le linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia;

RITENUTO dover provvedere all'adozione del piano triennale 2020/2022 delle azioni positive previsto dall'art. 48 del D. Lgs 196/2006 ed armonizzare la propria attività al perseguimento ed all'applicazione del diritto degli uomini e delle donne allo stesso trattamento in materia di lavoro;



VISTO l'art. 42 del D. Lgs 11/4/2006, n. 198 "Adozioni e finalità delle azioni positive";

VISTO il vigente Regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi;

VISTO l'art. 48 del Tuel 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO che sulla proposta della presente deliberazione, sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Tutto ciò premesso e considerato,

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Con votazione palese ed unanime

#### **DELIBERA**

1) Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;

2) DI APPROVARE ai sensi dell'art. 48 comma 1 del D. Lgs 198 dell'11/4/2006 l'allegato piano delle azioni positive - triennio 2020-2022;

2) DI TRASMETTERE la presente deliberazione alle OO. SS., alla RR. SS. UU., alla Consigliera Regionale di Parità.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere, con votazione unanime e palese,

#### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione Immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 28 agosto 2000, n. 267



COMUNE DI MONTOGGIO  
Città Metropolitana di Genova

# PIANO TRIENNALE AZIONI POSITIVE 2020/2022

## RELAZIONE INTRODUTTIVA

Il presente Piano triennale di azioni positive è stato elaborato al fine di permettere all'Ente di agevolare le sue dipendenti e i suoi dipendenti dando la possibilità a tutte le lavoratrici ed i lavoratori di svolgere le proprie mansioni con impegno, con entusiasmo e senza particolari disagi, anche solo dovuti a situazioni di malessere ambientale.

Nel periodo di vigenza del Piano saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti da parte del personale dipendente, delle organizzazioni sindacali e dell'Amministrazione Comunale in modo da poterlo rendere dinamico ed effettivamente efficace.

### Riferimenti legislativi

- D. Lgs. 10.04.1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro"
- D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"
- Art. 57, D. Lgs. 11.04.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma art.6 della legge 28.11.2005, n. 246"

### Premessa

L'analisi dell'attuale situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne lavoratrici:

Lavoratori	Cat. D3	Cat. D2	Cat. D1	Cat. C	Cat. B3	Cat. B7	Totale
Donne	0	0	1	2	0	0	3
Uomini	1	1	0	1	1	0	4
Totale	1	1	1	3	1	0	7

A ciò occorre aggiungere il Segretario Comunale (donna)

La situazione organica per quanto riguarda i dipendenti individuati in posizione organizzativa "Responsabili di Area", ai quali sono state conferite le funzioni e le competenze di cui all'art. 107 del D. Lgs. 267/2000, è così rappresentata:

Lavoratori con funzioni e responsabilità	
Donne	1
Uomini	2
Totale	3

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D. Lgs. 11.04.2006 n. 198, non sussiste un divario fra generi superiore a due terzi.

## OBIETTIVI DEL PIANO

Il presente Piano si pone come obiettivi:

1. rimuovere gli ostacoli che impediscono la realizzazione di pari opportunità nel lavoro per garantire il riequilibrio delle posizioni femminili nei ruoli e nelle posizioni in cui sono sottorappresentate:
  - ✓ costituzione del Comitato Unico di Garanzia
  - ✓ promozione della cultura di genere
2. favorire politiche di conciliazione tra lavoro professionale e lavoro familiare:
  - ✓ asili nido
  - ✓ flessibilità orario
  - ✓ disciplina part-time.

## PROGETTI ED AZIONI POSITIVE DA ATTIVARE

### AZIONE 1 - Indagine conoscitiva sui bisogni del personale

E' prevista la realizzazione di un'indagine conoscitiva sui bisogni del personale finalizzata a mettere in evidenza bisogni, esigenze, proposte e suggerimenti del personale sul tema delle pari opportunità.

### AZIONE 2 - Promozione della cultura di genere

Promuovere la cultura di genere attraverso una migliore e più capillare comunicazione e diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità attraverso la pubblicazione e la diffusione del Piano di Azioni Positive.

### **AZIONE 3 - Elaborazione di Piano di Formazione**

A tutti i dipendenti è garantita la partecipazione a corsi di formazione qualificati, programmati e coordinati dal Segretario Comunale.

Ogni dipendente ha facoltà di proporre richieste di corsi di formazione al proprio Responsabile di Area: tutte le richieste convogliano al Segretario Comunale che elabora il piano di formazione annuale dell'Ente, sulla base delle somme a disposizione.

Durante l'anno i dipendenti partecipano in orario di lavoro a corsi di formazione sia esterni che residenziali, con copertura di tutte le spese di trasferta.

Tutti gli attestati dei corsi frequentati vengono conservati nel fascicolo individuale di ciascuno presso l'Ufficio Personale dell'Ente

### **AZIONE 4 - Composizioni Commissione di Concorso**

Applicazione sistematica delle azioni di parità opportunità e di genere, in occasione della composizione delle Commissioni di concorso pubblico per l'assunzione di personale.

### **AZIONE 5 - Flessibilità di orario, permessi, aspettative e congedi**

L'Ente assicura a ciascun dipendente la possibilità di usufruire di un orario flessibile in entrata. Inoltre particolari necessità di tipo familiare o personale vengono valutate e risolte nel rispetto di un equilibrio fra esigenze dell'Amministrazione e richieste dei dipendenti.

Ferma restando la disciplina del C.C.N.L. e del Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, saranno attivate forme di consultazione con le Organizzazioni Sindacali al fine di individuare tipologie flessibili dell'orario di lavoro, che consentano di conciliare l'attività lavorativa delle donne con gli impegni di carattere familiare.

### **AZIONE 6 - Disciplina del part-time**

Le percentuali dei posti disponibili di part-time sono calcolate come previsto dal C.C.N.L. e le graduatorie sono pubbliche e aperte a tutti. L'Ufficio Trattamento Giuridico del Personale assicura tempestività e rispetto della normativa nella gestione delle richieste di part-time inoltrate dai dipendenti.

### **AZIONE 7 - Promozione della cultura di genere presso le scuole**

Organizzazione di incontri con gli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado del territorio comunale che consentano la promozione, la divulgazione nelle nuove generazioni di atteggiamenti rispettosi dell'identità di genere e la sensibilizzazione contro la violenza di genere.

### **DURATA DEL PIANO**

Il presente Piano ha durata triennale, dalla data di esecutività del medesimo. Il Piano diviene esecutivo decorsi 20 giorni dalla trasmissione alla Consigliera/Assessore alle pari opportunità territorialmente competente, senza che siano intervenuti rilievi.

Il Piano è pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito dell'ente. Nel periodo di vigenza saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e le possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente, al fine di poter procedere, alla scadenza, ad un adeguato aggiornamento.

**OGGETTO: approvazione piano triennale delle azioni positive 2020/2022**

**PARERI AI SENSI DEL T.U. APPROVATO CON D. LGS. 18.08.2000 N. 267**

In ordine alla proposta di deliberazione segnata all'oggetto

**PARERE TECNICO**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere

FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";

NON FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa per le seguenti motivazioni

Montoggio, li 30 GEN 2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Dott.ssa Elisa Terrazzino)



**PARERE CONTABILE**

In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 - 1° comma del T.U. approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente esprime:

PARERE FAVOREVOLE

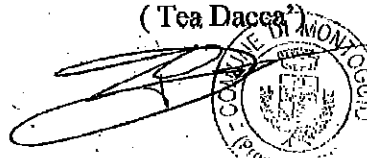
PARERE NON FAVOREVOLE, per le seguenti motivazioni \_\_\_\_\_

PARERE NON NECESSARIO in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

Montoggio, li 27/1/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Tea Dacca)



**OGGETTO: approvazione piano triennale delle azioni positive 2020/2022**

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO  
(Faustino Mauro Fantoni)



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott. ssa Elisa Terrazzino)

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 124 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.)

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 06/02/2020 e vi rimarrà fino al 21/2/2020 consecutivamente.

Dalla Residenza Comunale, il 06/02/2020

Il Responsabile del Servizio  
(Sandro Morando)

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(art. 124 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.)

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, è divenuta esecutiva non avendo riportato nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità.

li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott. ssa Elisa Terrazzino)





COMUNE DI MONTOGGIO  
Città Metropolitana di Genova  
Via IV Novembre, 18 - c.a.p. 16026 - C.F. 80007310107

Deliberazione n. 057/2021

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE  
SEDUTA DEL GIORNO 27/10/2021

**Oggetto:** Adozione del programma biennale di beni e servizi 2022/2023 (art. 21, commi 1,3,6 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.).

In prosecuzione di seduta:

	presenti	assenti
Faustino Mauro Fantoni Sindaco	X	
Luca Medica Vice Sindaco	X	
Bianca Torre Assessore	X	
Totale	3	0

Il Sindaco, ricordato l'oggetto della proposta di deliberazione sì come depositata che si allega al presente verbale sì da farne parte integrante e sostanziale,  
procede ad illustrarne il contenuto

invita il relatore, l'assessore ad illustrarne il contenuto

**TERMINATA** la relazione il Presidente apre la discussione;

**TERMINATA** la discussione il Presidente dichiara chiusa la fase dibattimentale ed invita gli assessori ad esprimere il proprio voto.

**VISTO** l'esito della votazione tenutasi nei modi e forme di legge e regolamento, che ha dato le seguenti risultanze: Voti favorevoli unanimi

**PRESO ATTO** quindi dell'esito della votazione

#### LA GIUNTA COMUNALE

**RICONOSCIUTA** la competenza ex art. 48 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

**RICHIAMATO** il D.Lgs. 18.08.2000, n° 267;

**RICHIAMATO** lo Statuto comunale e i regolamenti applicabili;

**VISTI** i pareri dei responsabili dei servizi interessati che si inseriscono nella presente deliberazione a sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. così da costituirne parte integrante e sostanziale,

#### DELIBERA

**DI PRENDERE ATTO** che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato, ivi compresi per gli eventuali allegati, qui richiamati integralmente, e i riferimenti per relationem citati;

**DI APPROVARE** la proposta di deliberazione di cui alla premessa che si allega al presente verbale per farne parte integrante.

**DI DICHIARARE,**

con separata, *unanime e conforme* votazione, resa nelle forme di legge, l'immediata eseguibilità per l'urgenza a sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) richiamandosi la *motivazione di cui alla proposta stessa*.

Ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Firenze ai sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss. mm. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ove previsto dal regolamento comunale ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.



## PROPOSTA PER LA GIUNTA COMUNALE DEL 27/10/2021

**Oggetto:** Adozione del programma biennale di beni e servizi 2022/2023 (art. 21, commi 1,3,6 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.).

### IL RESPONSABILE SERVIZIO

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare l'articolo 21 il quale:

- al comma 6, prevede che *“Il programma biennale di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti”*;
- al comma 7, prevede che *“Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4”*;
- al comma 8, il quale demanda ad un decreto attuativo
  - a) *le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;*
  - b) *i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;*
  - c) *i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;*
  - d) *i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;*
  - e) *gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;*

*f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;*

Richiamato inoltre l'art. 6, comma 1, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, il quale prevede che *"Le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice, il programma biennale dei beni e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello stesso"*;

Richiamato inoltre l'art. 1, commi 512 della legge di stabilità 2016 (l. 208/2015) secondo cui *"al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti"*;

Precisato che ai sensi dell'art. 6, comma 12 del del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 ed ai sensi dell'articolo 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, l'elenco delle acquisizioni di beni e servizi di importo stimato superiore ad 1 milione di euro che le amministrazioni prevedono di inserire nel programma biennale, sono comunicate dalle medesime amministrazioni, entro il mese di ottobre, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014;

■ Preso atto che non sono previste acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro, comprese quelle aggiudicate negli esercizi precedenti ed in corso di esecuzione, da trasmettere al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Visto lo schema di programma biennale di beni e servizi degli anni 2021/2022, redatto sulla base delle proposte ed informazioni formulate dai responsabili dei servizi e delle determinazioni assunte dalla Giunta Comunale;

Richiamati inoltre:

- il D.Lgs. n.118/2011, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle regioni e degli enti locali nota come "armonizzazione", ed in particolare l'articolo 1, comma 1, il quale prevede l'entrata in vigore del nuovo ordinamento a decorrere dal 1° gennaio 2015;
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011), il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere imputate a bilancio quando l'obbligazione viene a scadenza, secondo un cronoprogramma contenente i tempi di attuazione;

Rilevata la propria competenza in base al combinato disposto degli artt. 42 e 48, commi 2 e 3, del D.lgs. 267/2000;

Richiamato il Documento unico di programmazione 2021/2023, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 035 in data 10/11/2020, nonché la deliberazione di Consiglio comunale n. 007 del 30/03/2021 di approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di programmazione per il 2021/2023 ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 e del p.c. all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;

Acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del TUEL;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016;

Visto il D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14;

Visto lo Statuto comunale;

---

## PROPONE

---

- 1) di approvare le premesse della presente deliberazione anche sotto il punto di vista motivazionale;
- 2) di adottare, ai sensi dell'articolo 21, commi 1 del D.lgs. n. 50/2016, e dell'articolo 6, comma 1 del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 lo schema del programma biennale di beni e servizi e relativo agli anni 2020/2021 secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 ed allegate al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento costituisce allegato al Documento Unico di programmazione 2021-2023 e che, per l'effetto, viene rimesso alla successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- 4) di pubblicare, ai sensi dell'art. 21, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, e dell'art. 5, comma 5, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, lo schema del programma biennale di beni e servizi sull'Albo pretorio on-line del Comune, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213 del medesimo Codice, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016;
- 5) di dare atto che le risorse per il finanziamento degli interventi ricompresi nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022/2023 trovano idonea copertura nel bilancio di previsione 2022-2023;
- 6) Inoltre, stante la necessità e l'urgenza, con ulteriore e separata votazione espressa in forma unanime e palese

## PROPONE

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n.267/2000.

Il Responsabile del servizio

(Sandro Morando)



COMUNE DI MONTOGGIO

SETTORE AREA AMMINISTRATIVA

PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI BENI E SERVIZI

Stazione appaltante	Settore	Tipologia: S = Servizi F = Forniture	Oggetto	Modalità di affidamento	RUP	Importo stimato al netto dell'IVA	Annualità	Termine presunto di avvio della procedura	Fonti di finanziamento eventuale scadenza dell'utilizzo dello stesso
Centrale aggregativa	Area Amministrativa	S	Raccolta e trasporto RSU - RD	Procedura ordinaria	Sandro Morando	€ 138.000	2022-2023	Mag/Giu 2021	Bilancio Comunale
Centrale aggregativa	Area Amministrativa	S	Conferimento RSU	Procedura ordinaria	Sandro Morando	€ 105.000	2022-2023	Mag/Giu 2021	Bilancio Comunale

MONTOGGIO, li 25/10/2021



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Sandro Morando)

COMUNE DI MONTOGGIO

SETTORE AREA FINANZIARIA



PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI BENI E SERVIZI

Stazione appaltante	Settore	Tipologia: S = Servizi F = Forniture	Oggetto	Modalità di affidamento	RUP	Importo stimato al netto dell'IVA	Annualità	Termine presunto di avvio della procedura	Fonti di finanziamento ed eventuale scadenza dell'utilizzo dello stesso
Consorzio Energia Liguria	Area Finanziaria	F	Fornitura Energia Elettrica	Accordo quadro	Tea Dacca	€ 58.597,14	2022-2023	01/07/2021	Bilancio Comunale

MONTOGGIO, il 25/10/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Tea Dacca)

COMUNE DI MONTOGGIO

SETTORE AREA TECNICA

PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI BENI E SERVIZI ANNI 2022-2023

Stazione appaltante	Settore	Tipologia: S = Servizi F = Forniture	Oggetto	Modalità di affidamento	RUP	Importo stimato, al netto dell'IVA	Annualità	Termine presunto di avvio della procedura	Fonti di finanziamento ed eventuale scadenza dell'utilizzo dello stesso
<b>negativo</b>									

MONTOGGIO, li 25/10/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Geom. Claudio Radi



**Oggetto:** Adozione del programma biennale di beni e servizi 2021/2022 (art. 21, commi 1,3,6 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.).

**PARERI AI SENSI DEL T.U. APPROVATO CON D. LGS. 18.08.2000 N. 267**

In ordine alla proposta di deliberazione segnata all'oggetto

**PARERE TECNICO**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere

FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";

NON FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa per le seguenti motivazioni \_\_\_\_\_

Montoggio, li 27 /10/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Sandro Morando)



**PARERE CONTABILE**

In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 - 1° comma del T.U. approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente esprime:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le seguenti motivazioni \_\_\_\_\_

PARERE NON NECESSARIO in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

Montoggio, li 26 /10/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Tea Dacca')





**Oggetto:** Adozione del programma biennale di beni e servizi 2022/2023 (art. 21, commi 1,3,6 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.).

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO  
(Faustino Mauro Fantoni)



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott. Luigi Guertera)

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 124 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.)

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 16/12/21 e vi rimarrà fino al 29/12/21 consecutivamente.

Dalla Residenza Comunale, il 14/12/21

Il Responsabile



**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(art. 124 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.)

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, è divenuta esecutiva non avendo riportato nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità.

li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott. Luigi Guertera)





COMUNE DI MONTOGGIO  
Città Metropolitana di Genova  
Via IV Novembre, 18 - c.a.p. 16026 - C.F. 80007310107

Deliberazione n. 04/2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE  
SEDUTA DEL GIORNO 11/02/2022

**OGGETTO: Adozione programma triennale delle opere pubbliche triennio 2022-2023-2024 ed elenco annuale del 2022. Integrazione.**

L'anno duemilaventidue addì undici del mese di febbraio nella sala delle adunanze consiliari, regolarmente convocata dal Presidente per le ore 11,00, si è riunita la Giunta Comunale.

Alle ore 11.10 il Presidente apre i lavori e richiede al Segretario il Dott. **Giulio Giraldi**, a norma di legge e di statuto con funzioni consultive, referenti e di assistenza e quale organo verbalizzante ex art. 97 comma 4 lett. a T.U. 267/2000, l'effettuazione dell'appello che dà le seguenti risultanze:

	presenti	assenti
Faustino Mauro Fantoni Sindaco	X	
Luca Medica Vice Sindaco	X	
Bianca Torre Assessore		X
Totale	2	1

Il Presidente, ricordato l'oggetto della proposta di deliberazione sì come depositata, provvede a relazionare il contenuto.

Espone il Responsabile dell'Area sui tre investimenti inseriti per accedere ai contributi legati al PNRR, precisa sul tema del progetto dell'Oratorio che potrebbe essere modificato per gli aumenti dei prezzi, potrebbe essere necessario un adeguamento dei computi.

**TERMINATO** il dibattito il Presidente dichiara chiusa la discussione ed invita ad esprimere le dichiarazioni di voto.

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e forme di legge

### LA GIUNTA COMUNALE

**PRESO ATTO** dell'esito della votazione espressa nei modi e forme di legge;

**RICONOSCIUTA** la competenza dell'organo esecutivo ex art. 48 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

**RICHIAMATO** il D.Lgs. 18.08.2000, n° 267;

**RICHIAMATO** lo Statuto comunale e i regolamenti applicabili;

**VISTI** i pareri dei Responsabili dei servizi interessati che si inseriscono nella presente deliberazione a sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. così da costituire parte integrante e sostanziale,

### DELIBERA

**DI PRENDERE ATTO** che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato, ivi compresi per gli eventuali allegati, qui richiamati integralmente, e i riferimenti per relationem citati;

**DI APPROVARE** la proposta di deliberazione di cui alla premessa e che si allega per far parte integrante del presente verbale;

### DELIBERA

**DI DICHIARARE**, con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile a sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 per le motivazioni espresse in premessa.

Ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), avverso il presente provvedimento è ammesso:  
- ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Genova ai sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss. mm. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ove previsto dal regolamento comunale ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;  
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.  
Ai sensi del DPR n. 1199 del 1971 è ammesso ricorso gerarchico al Segretario Comunale entro 30 giorni dalla pubblicazione.

**OGGETTO: Adozione programma triennale delle opere pubbliche triennio 2022-2023-2024 ed elenco annuale del 2022. Integrazione.**

Il Sindaco

PreMESSO:

che l'art.21 del Decreto Legislativo n.50 del 18.04.2006 e s.m.i., Nuovo Codice dei Contratti, disciplina la programmazione delle opere pubbliche di importo superiore ad €. 100.000,00;

che l'art.13 del D.P.R. n. 207 in data 05.10.2010, e successive modifiche ed integrazioni, riprende le stesse disposizioni in materia di programmazione dei Lavori Pubblici;

richiamato il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16.01.2018, n. 14, con cui si approva la procedura e gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, dei suoi aggiornamenti annuali, dell'elenco annuale dei lavori pubblici e dell'elenco biennale delle acquisizioni di beni e servizi;

che il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 11.11.2011 ha aggiornato le disposizioni operative già disciplinate dal Decreto 1021/IV del 9.06.2005, integrando le disposizioni di composizione del programma, precisando alcuni aspetti documentali ed operativi per la composizione del programma, nonché integrando le schede relative alla programmazione;

vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 27/10/2021 ad oggetto: "programma triennale delle opere pubbliche triennio 2022-2023-2024 ed elenco annuale del 2022"

riscontrata la necessità di provvedere alla redazione di una nuova proposta di programmazione valevole per il triennio 2022-2024 quale integrazione di quanto già approvato per poter compilare alcune domande di finanziamento sul P.N.N.R.;

dato atto che il programma triennale delle opere pubbliche, da realizzarsi negli anni 2022-2024 unitamente allo schema elenco annuale lavori pubblici, anno 2022, di importo superiore a 100.000 euro, risulta come da allegare schede;

visto il d. lgs. n. 267/2000, nonché lo statuto comunale vigente;

acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del predetto d.lgs. n. 267/2000 allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale dai Responsabili dei servizi interessati;

PROPONE

1. DI DARE ATTO che le premesse del presente provvedimento costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo e si intendono integralmente richiamate;
2. DI ADOTTARE il programma delle opere pubbliche da realizzare negli anni 2022-2024 unitamente allo schema elenco annuale lavori pubblici anno 2022, di importo superiore a 100.000 euro, integrato come da schede allegate;
3. DI DICHIARE la futura deliberazione immediatamente eseguibile a sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 considerata la necessità di garantire continuità dell'azione amministrativa.

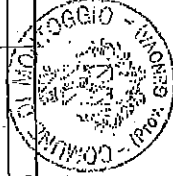
Montoggio, li 10/02/2022



Il Sindaco  
(Faustino Mauro Fantoni)

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024  
 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Montoggio  
 QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
	840.592,88	1.700.000,00	1.700.000,00	4.240.592,88
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse accumulate mediante apporti di capitali privati	15.800,00	0,00	0,00	15.800,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310,	0,00	0,00	0,00	0,00
convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 473	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	857.492,88	1.700.000,00	1.700.000,00	4.257.492,88
Totale				



Il referente del programma  
 Radi Claudio

Note

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

**ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024**  
**DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Montoggio**  
**ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE**

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno utile quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo SAL ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, parzialmente fruibile o in attesa?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 518 42/2013	Possibile utilizzo dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispedivo per la realizzazione di altre opere pubbliche ai sensi dell'articolo 184 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la ristrutturazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di Infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Il referente del programma  
**Radf Claudio**



- Note:**
- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 Gennaio 2003
  - (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
  - (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
  - (4) In caso di cessione a titolo di corrispedivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

**ALLEGATO I - SCHEDE C : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Montoggio  
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

Codice univoco immobile (1)	Riferimenti a CUI interveniente (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice ISTAT		Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.24 comma 5 e art.191 comma 1	Escessi in diritto di godimento, a titolo di contributo edificio 21 comma 5 - art.3 D.L. 31/07/99 art.11	Alleanza per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 D.L. 31/07/99 art.11	CUI in cui il programma di cui si è dichiarata l'esistenza dell'interesse	Valore Stimato (4)				
				REG	Prov						Com	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annuità successive
											0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma  
**Radi Claudio**



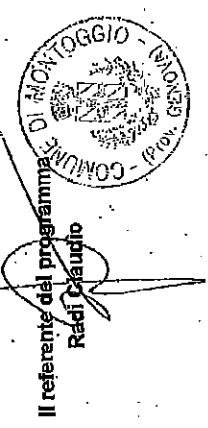
**Note**

- (1) Codice obbligatorio, "0" + numero immobile = cf amministrazione + prima annuità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024  
 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Montoggio  
 ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Ammine (2)	Codice CUP (3)	Anualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (5)	Lotto funzionali (6)	Lavoro complesso (8)	CODICE ISTAT			Tipologia	Stato e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (9)				Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
							Rag	Prov	Com					Scadenza temporale ultima per il utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contratto di mutuo	Valore degli eventuali acquisti di cui alle schede C collegati all'intervento (10)	Costi su annualità successive (8)	Importo complessivo (9)		Importo di capitale privato (11)	
L8000731 01072022 00001	1	J83B1700 0020002	2022	Radi Claudio	si	no	07	010	010039	NUOVA REALIZZAZIONE	DIFESA DEL SUOLO	Adeguamento del tratto terminale del Rio Ciapi tramite l'esecuzione di un canale deviatore della portata. Deseolo R.L. C.C.D.P.C. 349/2016 ? Fondo scialdieria Alluvione 2014.	massima	40.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	340.000,00	0,00	
L8000731 01072022 00002	2	J87H1800 1200001	2022	Radi Claudio	si	no	07	010	010039	NUOVA REALIZZAZIONE	STRADALI	Lavori di consolidamento di due tratti di strada nel Val Pentegriente	massima	169.000,00	0,00	169.000,00	0,00	0,00	0,00	
L8000731 01072022 00003	3	J86D1500 0000001	2022	Radi Claudio	si	no	07	010	010039	RESTAURAZIONE	SENIL CULTURA	Interventi di risanamento conservativo e riunitario dell'ex Oratorio di San Martino	massima	603.492,88	0,00	603.492,88	0,00	0,00	0,00	
L8000731 01072022 00004	4	J87H1800 1200001	2023	Radi Claudio	si	si	07	010	010039	NUOVA REALIZZAZIONE	DIFESA DEL SUOLO	Interventi di consolidamento strutturale su scarpata instabile in località Casa	massima	6.000,00	150.000,00	156.000,00	0,00	195.000,00	0,00	0,00
L8000731 01072022 00005	5	J83H1500 0020005	2023	Radi Claudio	si	si	07	010	010039	NUOVA REALIZZAZIONE	DIFESA DEL SUOLO	Interventi di riduzione delle condizioni di rischio idrogeologico in località Caviglio	massima	40.000,00	100.000,00	200.000,00	0,00	540.000,00	0,00	0,00
													357.492,88	1.750.000,00	1.750.000,00	0,00	4.487.492,88	0,00	0,00	

Il referente del programma  
 Radi Claudio





**ALLEGATO I - SCHEDE E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Montoggio  
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

Codice Unico Intervento - CU	CUP	Descrizione intervento	Responsabile del procedimento	Importo annuale	Importo intervenuto	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o varato e seguito di modifica programma (*)
											Codice AUSA	Denominazione	
L80007310107202 200001	J83B170010020002	Adeguamento del tratto terminale del Rio Campi (area) l'assecatura di un'area devoluta dalla portata Decreto R.L. 04.03.07.C. 349/2016 Fondo solidarietà Alluvioni 2014.	Radi Claudio	40.000,00	3.040.000,00	Qualità ambientale	priorità massima	si	no	progetto di fattibilità tecnico-economica; documento di fattibilità delle alternative progettuali			
L80007310107202 200002	J81B20011900002	Lavori di consolidamento di due tratti di strada per Via Peninella	Radi Claudio	168.000,00	168.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	priorità massima	si	si	progetto esecutivo			
L80007310107202 200003	J85C180010000001	Interventi di risanamento conservativo e rifunzionale del ex Stadio di San Marino	Radi Claudio	603.492,68	603.492,68	Miglioramento e incremento di servizio	priorità massima	si	si	progetto definitivo			
L80007310107202 200004	J87H16011200001	Interventi di consolidamento strutturale su scarpata instabile in località Cassà	Radi Claudio	5.000,00	135.000,00	Qualità ambientale	priorità massima	si	si	progetto definitivo			
L80007310107202 200005	J83H16000020005	Interventi di riduzione delle condizioni di rischio idrogeologico in località Cassella	Radi Claudio	40.000,00	540.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	priorità massima	si	si	progetto definitivo			



Il referente del programma  
Radi Claudio

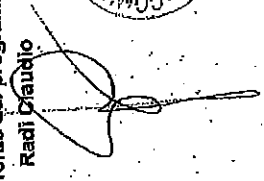
**Note**

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

**ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Montoggio  
ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione Intervento	Importo Intervento	Livello di priorità	Stato per il quale l'intervento non è trascorso (1)
-------------------------------	-----	------------------------	--------------------	---------------------	---

Il referente del programma  
Radi Claudio




**Note**  
(1) breve descrizione dei motivi

**OGGETTO:** programma triennale delle opere pubbliche triennio 2022-2023-2024 ed elenco annuale del 2022. Integrazione.

In ordine alla proposta di deliberazione segnata all'oggetto

### PARERE TECNICO

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere

FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;  
 NON FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa per le seguenti motivazioni \_\_\_\_\_

Montoggio, li 10/02/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Geom. Claudio Radi)



### PARERE CONTABILE

In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 - 1° comma del T.U. approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, ed ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente esprime:

PARERE FAVOREVOLE  
 PARERE NON FAVOREVOLE, per le seguenti motivazioni \_\_\_\_\_

PARERE NON NECESSARIO in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

Montoggio, li 10/02/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

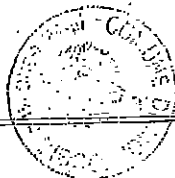
(Rag. Tea Dacca')



**Adozione programma triennale delle opere pubbliche triennio 2022-2023-2024 ed  
elenco annuale del 2022. Integrazione.**

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO  
(Faustino Mauro Fantoni)



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott. Giulio Giraldi)  
Documento firmato digitalmente

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 124 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.)

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal  
16/02/2022 e vi rimarrà fino al 01/03/2022 consecutivamente.

Dalla Residenza Comunale, il 16/2/22

Il Responsabile del Servizio  
(Sandro Morando)



**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(art. 124 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.)

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del  
Comune dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, è divenuta esecutiva non avendo riportato nei primi 10  
giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità.

Il \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott. Giulio Giraldi)

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Montoggio  
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma	
	Primo anno	Secondo anno
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	840.592,88	1.730.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	16.900,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00
<b>totale</b>	<b>857.492,88</b>	<b>1.730.000,00</b>

**Il referente del prog  
Radi Claudio**

**Note**

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

**ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Montoggio  
ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE**

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibili utilizzi ridimensionati dell'Opera
					0,00	0,00	0,00	0,00					

**Il referente del prog  
Radi Claudio**

**Note**

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 Gennaio 2003
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato

**ALLEGATO I - SCHEDE C : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/23  
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Montoggio  
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

Codice univoco immobile (1)	Riferiment o CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazio ne - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo dispi derivate di cui l'insussis
				Reg	Prov	Com						

**Il referente del prog  
Radi Claudio**

**Note**

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel cas incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero Il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggi oggetto di cessione.

**ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2023  
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Montoggio  
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	CODICE ISTAT			localizzazione - CODICE NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
							Reg	Prov	Com								
L8000731 01072022 00001	1	J83B1700 0020002	2022	Radi Claudio	si	no	07	010	010039	NUOVA REALIZZAZIONE	DIFESA DEL SUOLO	Adeguatezza del tratto terminale del Rio Carpi tramite l'esecuzione di un canale deviatore della portata. Decreto R.L. O.C.D.P.C. 349/2016 ? Fondo solidarietà Alluvione 2014.	priorità massima	40.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	
L8000731 01072022 00002	2	J81B2000 1390002	2022	Radi Claudio	si	no	07	010	010039	NUOVA REALIZZAZIONE	STRADALI	Lavori di consolidamento di due tratti di strada per Val Pentemina	priorità massima	169.000,00	0,00	0,00	
L8000731 01072022 00003	3	J86D1800 0000001	2022	Radi Claudio	si	no	07	010	010039	RESTAURO	BENI CULTURALI	Interventi di risanamento conservativo e rifunzionale dell'ex Oratorio di San Martino	priorità massima	603.492,88	0,00	0,00	
L8000731	4	J87H1600	2023	Radi	si	si	07	010	010039	NUOVA	DIFESA	Interventi di	priorità	5.000,00	130.000,00	0,00	



## **Note**

- (1) "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione
- (9) Importo complessivo già ricompreso nei campi precedenti ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, cor

**ALLEGATO I - SCHEDE E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2023  
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Montoggio  
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

Codice Unico intervento - CUI	CUP	Descrizione intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	progr
L80007310107202 200001	J88B17000020002	Adeguamento del tratto terminale del Rio Carpi tramite l'esecuzione di un canale deviatore della portata. Decreto R.L. O.C.D.P.C. 349/2016 ? Fondo solidarietà Alluvione 2014.	Radi Claudio	40.000,00	3.040.000,00	Qualità ambientale	priorità massima	si	no	F fatti e "dc fai t E
L80007310107202 200002	J81B20001390002	Lavori di consolidamento di due tratti di strada per Val Pentemina	Radi Claudio	169.000,00	169.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	priorità massima	si	si	prog
L80007310107202 200003	J86D18000000001	Interventi di risanamento conservativo e rifunzionale dell'ex Oratorio di San Martino	Radi Claudio	603.492,88	603.492,88	Miglioramento e incremento di servizio	priorità massima	si	si	prog
L80007310107202 200004	J87H16001200001	Interventi di consolidamento strutturale su scarpata instabile in località Casa	Radi Claudio	5.000,00	135.000,00	Qualità ambientale	priorità massima	si	si	prog
L80007310107202 200005	J83H16000020005	Interventi di riduzione delle condizioni di rischio idrogeologico in località Castello	Radi Claudio	40.000,00	540.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	priorità massima	si	si	prog

**Il referente del prog  
Radi Claudio**

**Note**

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/20  
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Montoggio  
ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMI  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione intervento	Importo intervento
-------------------------------	-----	------------------------	--------------------

Il referente del prog  
Radi Claudio

**Note**

(1) breve descrizione dei motivi



COMUNE DI MONTOGGIO  
Città Metropolitana di Genova  
Via IV Novembre, 18 - c.a.p. 16026 - C.F. 80007310107

**Deliberazione n. 008/2022**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE  
SEDUTA DEL GIORNO 25/02/2022**

**OGGETTO: Adozione del piano triennale dei fabbisogni del personale 2022 - 2024.**

In prosecuzione di seduta:

	presenti	assenti
Faustino Mauro Fantoni Sindaco	X	
Luca Medica Vice Sindaco	X	
Bianca Torre Assessore	X	
Totale	3	0

Il Sindaco, ricordato l'oggetto della proposta di deliberazione sì come depositata, provvede a relazionare il contenuto.

**TERMINATO** il dibattito il Presidente dichiara chiusa la discussione ed invita ad esprimere le dichiarazioni di voto.

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e forme di legge;

### LA GIUNTA COMUNALE

**PRESO ATTO** dell'esito della votazione espressa nei modi e forme di legge;

**RICONOSCIUTA** la competenza dell'organo esecutivo ex art. 48 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

**RICHIAMATO** il D.Lgs. 18.08.2000, n° 267;

**RICHIAMATO** lo Statuto comunale e i regolamenti applicabili;

**VISTI** i pareri dei Responsabili dei servizi interessati che si inseriscono nella presente deliberazione a sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. così da costituirne parte integrante e sostanziale,

### DELIBERA

**DI PRENDERE ATTO** che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato, ivi compresi per gli eventuali allegati, qui richiamati integralmente, e i riferimenti per relationem citati;

**DI APPROVARE** la proposta di deliberazione di cui alla premessa e che si allega per far parte integrante del presente verbale;

### DELIBERA

**DI DICHIARARE**, con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile a sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 per le motivazioni espresse in premessa.

Al sensi del quarto comma dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Genova ai sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss. mm. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ove previsto dal regolamento comunale ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

Ai sensi del DPR n. 1199 del 1971 è ammesso ricorso gerarchico al Segretario Comunale entro 30 giorni dalla pubblicazione.

# COMUNE DI MONTOGGIO

Città Metropolitana di Genova

## PROPOSTA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

OGGETTO: **Adozione del piano triennale del fabbisogni del personale 2022 - 2024.**

### IL SINDACO

Premesso che:

- con delibera di Consiglio comunale n. 63 in data 22/11/2021, esecutiva, è stato approvato il Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024;
- con delibera di Consiglio comunale n. 64 del 22/11/2021, esecutiva, è stata approvato Documento Unico di Programmazione 2022-2024;

Preso atto che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

Visto l'art. 6, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 75/2017, che recita:

*"1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.*

*2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.*

*3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione.*

Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

4. Nelle amministrazioni statali, il piano di cui al comma 2, adottato annualmente dall'organo di vertice, è approvato, anche per le finalità di cui all'articolo 35, comma 4, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

(...) 6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale."

Visto inoltre l'art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 185, che recita:

"1. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali.

2. Le linee di indirizzo di cui al comma 1 sono definite anche sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60.

3. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale e agli enti locali, i decreti di cui al comma 1 sono adottati previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131. Con riguardo alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, i decreti di cui al comma 1 sono adottati di concerto anche con il Ministro della salute.

4. Le modalità di acquisizione dei dati del personale di cui all'articolo 60 sono a tal fine implementate per consentire l'acquisizione delle informazioni riguardanti le professioni e relative competenze professionali, nonché i dati correlati ai fabbisogni.

5. Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni."

Rilevato che:

- il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha approvato le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PP.AA., con Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018;
- le citate Linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti.

- l'art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 75/2017 stabilisce che "(...) il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dal presente decreto, si applica (...) comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo";

Visti:

- l'art. 39, c. 1, L. 27 dicembre 1997, n. 449 che recita:
  1. Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;
- l'art. 91, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000, in tema di assunzioni, che recita:
  1. Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.
  2. Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze.
  3. Gli enti locali che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente, solo in relazione a particolari profili o figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'ente.
  4. Per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.
- l'art. 89, c. 5, D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dismessi e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

Richiamato inoltre l'art. 33, D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165, relativo alle eccedenze di personale, il quale al commi da 1 a 4 così dispone:

*"1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilievo comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare*



le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.

2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.

3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.

4. Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area."

Considerato che il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre a essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- strumento imprescindibile di un'organizzazione chiamata a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese;

Preso atto che, secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017, il concetto di "dotazione organica" si deve tradurre, d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei budget assunzionali.

Rilevato che l'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dispone:

"A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato

*nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018."*

Visto il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall'art. 1, c. 567-quater, L. n. 296/2006;

Rilevato che il D.M. 17 marzo 2020 citato dispone, dal 20 aprile 2020, una nuova metodologia di calcolo del limite di spesa che si assume in deroga a quanto stabilito dalla normativa previgente;

Vista la circ. Presidenza del Consiglio dei ministri 13 maggio 2020 ad oggetto: "Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni", pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 226 dell'11 settembre 2020;

Vista il prospetto "All. 1" con il quale è stato determinato il valore soglia per nuove assunzioni a tempo indeterminato nell'anno 2022, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020;

Preso atto che tale valore:

è uguale o inferiore al valore della soglia di virtuosità (A);

è compreso tra il valore della soglia di virtuosità (A) e il valore di rientro della maggiore spesa (B);

è superiore al valore di rientro della maggiore spesa (B).

Considerato che, ai sensi dell'art. 5, D.M. 17 marzo 2020, per i comuni "virtuosi", nel periodo 2020-2024:

- è possibile incrementare annualmente, la spesa del personale registrata nel 2018, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla Tabella 2 allegata al decreto, in coerenza con i piani triennali dei

fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1;

- è possibile utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1;

Preso atto del parere espresso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 15 gennaio 2021 (prot. n. 12454) che a proposito della possibilità per gli enti virtuosi di utilizzare in deroga i resti assunzionali del quinquennio 2015-2019 chiarisce quanto segue:

*"l'utilizzo dei più favorevoli resti assunzionali dei cinque anni antecedenti al 2020 non può essere cumulato con le assunzioni derivanti dall'applicazione delle nuove disposizioni normative ex articolo 33, comma 2, del decreto legislativo n. 34/2019, ma tale possibilità di utilizzo costituisce una scelta alternativa – se più favorevole – alla nuova regolamentazione, fermo restando che tale opzione è consentita, in ogni caso, solamente entro i limiti massimi previsti dal valore soglia di riferimento di cui all'articolo 4, comma 1 – Tabella 1, del decreto attuativo."*

Preso atto inoltre che:

- sulla base dei valori corrispondenti della Tabella 2, l'incremento consentito della spesa di personale rilevata dal rendiconto 2018 è pari a € 86.439,56 (A);
- questo ente ha a disposizione resti assunzionali per il quinquennio 2015-2019 pari a € 0,00 (B);

Rilevato quindi che dal confronto tra i valori (A) e (B) il più favorevole è quello derivante da (A) pari a € 86.439,56;

Rilevato che:

- tale ultimo importo è inferiore al valore corrispondente alla lettera (f) in All. 1);
- per l'anno 2022 il tetto massimo della spesa di personale è pertanto pari a € 432.197,80;

Considerato che, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, gli enti il cui valore soglia è uguale o inferiore al valore soglia di virtuosità possono assumere personale a tempo indeterminato utilizzando il *plafond* calcolato con il nuovo valore soglia;

Visto l'art. 9, c. 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, il quale testualmente recita:

*"28. A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del*

decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale. Per gli enti locali in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per l'anno 2014, il limite di cui ai precedenti periodi è fissato al 60 per cento della spesa sostenuta nel 2009. A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. (...). Il mancato rispetto dei limiti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009."

Visto inoltre l'art. 1, c. 234, L. n. 208/2015 che recita: "Per le amministrazioni pubbliche interessate ai processi di mobilità in attuazione dei commi 424 e 425 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, le ordinarie facoltà di assunzione previste dalla normativa vigente sono ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale è stato ricollocato il personale interessato alla relativa mobilità. Per le amministrazioni di cui al citato comma 424 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014, il completamento della predetta ricollocazione nel relativo ambito regionale è reso noto mediante comunicazione pubblicata nel portale «Mobilità.gov», a conclusione di ciascuna fase del processo disciplinato dal decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 14 settembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 30 settembre 2015. Per le amministrazioni di cui al comma 425 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014 si procede mediante autorizzazione delle assunzioni secondo quanto previsto dalla normativa vigente";

Richiamato inoltre il testo dell'art. 9, c. 1-quinquies, D.L. n. 113/2016 il quale dispone che non è possibile effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo, comprese le stabilizzazioni e le esternalizzazioni che siano una forma di aggiramento di tali vincoli, da parte dei comuni che non hanno rispettato i termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato;

Preso atto che la Corte dei conti, Sez. delle Autonomie, con deliberazione n. 10/SEZAUT/2020/QMIG depositata in data 29 maggio 2020, ha chiarito che: "Il divieto contenuto nell'art. 9, comma 1-quinquies, del

decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, non si applica all'istituto dello "scavalco condiviso" disciplinato dall'art. 14 del CCNL del comparto Regioni – Enti locali del 22 gennaio 2004 e dall'art. 1, comma 124, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, anche nel caso comporti oneri finanziari a carico dell'ente utilizzatore»;

Considerato ai fini dell'impiego ottimale delle risorse come richiesto dalle Linee Guida sopra citate che:

- si rileva la necessità di perseguire l'ottimale distribuzione del personale tramite la mobilità interna ed esterna;
- si rileva la necessità di prevedere eventuali progressioni di carriera nella programmazione;
- si rileva la necessità di prevedere ogni forma di ricorso a tipologie di lavoro flessibile, ivi comprese quelle comprese nell'art. 7, D.Lgs. n. 165/2001;
- le assunzioni delle categorie protette all'interno della quota d'obbligo devono essere garantite anche in presenza di eventuali divieti sanzionatori, purché non riconducibili a squilibri di bilancio;
- in caso di esternalizzazioni, devono essere rispettate le prescrizioni dell'art. 6-bis, D.Lgs. n. 165/2001;

Richiamata la propria precedente deliberazione n.63 in data 22/11/2021, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Adozione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024";

Ravvisata la necessità di apportare la modifica di detto piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2022-2024, e del relativo piano occupazionale, garantendo la coerenza con i vincoli in materia di spese per il personale e con il quadro normativo vigente;

Vista la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2022 – 2024, predisposta dal responsabile del servizio finanziario-personale sulla base delle direttive impartite dalla Giunta comunale e delle indicazioni fornite dai singoli responsabili dei servizi, a seguito di attenta valutazione:

- a) del fabbisogno di personale connesso a esigenze permanenti in relazione ai processi lavorativi svolti e a quelli che si intendono svolgere;
- b) delle possibili modalità di gestione dei servizi comunali, al fine di perseguire gli obiettivi di carattere generale di efficienza, efficacia ed economicità della pubblica amministrazione;
- c) dei vincoli cogenti in materia di spese di personale;

che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

Atteso in particolare che, a seguito di espressa ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, D.lgs. n. 165/2001 e acquisita agli atti d'ufficio, con la programmazione triennale del fabbisogno:

• X non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

Preso atto, dunque, che, come indicato nelle Linee Guida sopra richiamate: "l'Indicazione della spesa potenziale massima non incide e non fa sorgere effetti più favorevoli rispetto al regime delle assunzioni o ai

<sup>1</sup> Art. 6-bis, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001: "2. Le amministrazioni interessate dai processi di cui al presente articolo provvedono al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, fermi restando i processi di riallocazione e di mobilità del personale."

vincoli di spesa del personale previsti dalla legge e, conseguentemente, gli stanziamenti di bilancio devono rimanere coerenti con le predette limitazioni".

Considerato che la spesa potenziale massima derivante dall'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di assunzioni è quella derivante dall'applicazione dei parametri di cui al D.M. 17 marzo 2020, come indicato nel prospetto "All1" parte integrante del presente provvedimento;

<b>Spesa potenziale massima (A)</b>	€ 432.197,80.
-------------------------------------	---------------

Considerato che per l'attuazione del piano triennale delle assunzioni 2022 – 2024 l'ente deve programmare una spesa complessiva così determinata:

Personale a tempo indeterminato a tempo pieno IN SERVIZIO (+)	€ 368.030,89
Personale a tempo indeterminato a tempo parziale IN SERVIZIO (+)	€ 16.881,94
Possibili espansioni da part-time a tempo pieno (+) <sup>2</sup>	€ .....
Personale in comando in entrata (+)	€ 46.000,00
<b>Spesa TOTALE (B) (=)</b>	<b>€ 430.912,83</b>

Rilevato dunque che la spesa totale per l'attuazione del piano triennale delle assunzioni 2022/2024 (B) è inferiore alla spesa potenziale massima (A);

Richiamati:

- l'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che il piano triennale dei fabbisogni di personale sia improntato al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe siano analiticamente motivate;
- l'art. 4, c. 2, D.M. 17 marzo 2020 il dispone che: "2. A decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica";

Visto in proposito il parere n. 01/Mon rilasciato in data 20/02/2022, con cui l'organo di revisione economico-finanziaria ha accertato la coerenza del piano triennale dei fabbisogni di personale con le disposizioni del D.M. 17 marzo 2020, asseverando contestualmente il mantenimento degli equilibri di bilancio;

Dato atto che la nuova programmazione triennale del fabbisogno di personale è predisposta anche sulla base delle indicazioni fornite dai rispettivi Responsabili di Area, a seguito di attenta valutazione:

- del fabbisogno di personale connesso ad esigenze permanenti in relazione ai processi lavorativi svolti ed a quelli che si intendono svolgere;

<sup>2</sup> NOTA BENE: personale in origine assunto a tempo pieno.

- delle possibili modalità di gestione dei servizi comunali, al fine di perseguire gli obiettivi di carattere generale di efficienza, efficacia ed economicità della pubblica amministrazione;
- dei vincoli cogenti in materia di spese di personale;

Ritenuto di approvare la nuova dotazione organica organica dell'ente (allegato A);

Visto il piano occupazionale 2022-2024 predisposto sulla base della nuova dotazione organica e della normativa sopra richiamata e tenendo altresì conto delle esigenze dell'ente;

Dato atto in particolare che il nuovo piano occupazionale 2022-2024 prevede complessivamente n. 2 posti a tempo parziale 18 ore (categoria B3 – collaboratore Amministrativo) da ricoprire entro al primo semestre 2022 mediante:

- concorso pubblico;
- avviamento di personale appartenente alle categorie protette ex L. n. 68/1999;
- stabilizzazione di personale;

X utilizzo graduatoria concorso altro Ente;

Fermo restando l'obbligo del previo esperimento della mobilità obbligatoria ex art. 34-bis, D.lgs. n. 165/2001;

Ritenuto di avvalersi della possibilità di non attivare le procedure di mobilità volontaria ex art. 30 del D.lgs. 165/2001, nel rispetto dell'art. 3, comma 8 della Legge n. 56/2019, al fine di ridurre i tempi di accesso all'impiego;

Preso atto che l'ente potrà utilizzare prestazioni di lavoro flessibile nei limiti di legge, in base a quanto previsto dall'art. 1, comma 557 della L. 311/2004 e dall'art. 1, comma 124 della L. 145/2018, per garantire gli adempimenti di competenza, oltre a quanto previsto dall'art. 1 del D.L n. 80/2021 e dall'art. 31-bis del D.L. 152/2021, in relazione agli investimenti a valere sulle risorse PNRR;

Dato atto che:

- questo ente è *in regola* con gli obblighi in materia di reclutamento del personale disabile previsti dalla legge n. 68/1999 e che, pertanto, nel piano occupazionale 2022-2024 *non si prevede* di ricorrere a questa forma di reclutamento;
- questo ente *non ha* in corso percorsi di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili ai sensi della normativa vigente;
- il piano occupazionale 2022-2024 è coerente con il principio costituzionale della concorsualità;

Dato atto infine che con deliberazione della Giunta comunale n.6 in data 30/01/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano delle azioni positive per il triennio 2020-2022, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 48, comma 1, d.lgs. n. 198/2006;

Richiamato il secondo periodo del comma 5 dell'art. 6-ter del D.lgs. 165/2001 che ha il seguente testo: *"La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione*

Richiamato il secondo periodo del comma 5 dell'art. 6-ter del D.lgs. 165/2001 che ha il seguente testo: *“La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni.”*;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il C.C.N.L. Funzioni locali 21 maggio 2018;

Visto il Decreto P.C.M. 8 maggio 2018;

Visto il D.M. 17 marzo 2020;

Visto il Regolamento degli Uffici e dei servizi;

## PROPONE

1. Di dare atto che quanto esposto in parte narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. Di approvare, per le motivazioni esposte in parte narrativa alle quali integralmente si rinvia e ai sensi dell'articolo 91, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, **il nuovo piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2022-2024**, quale parte integrante e sostanziale;
3. Di approvare, per le motivazioni riportate nella premessa, **la dotazione organica dell'Ente**, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. Di approvare, per le motivazioni riportate nella premessa, **il nuovo piano occupazionale per il triennio 2022-2023-2024**, dando atto che lo stesso è stato redatto nel rispetto del principio costituzionale di adeguato accesso dall'esterno, nonché nel rispetto delle norme in materia di reclutamento del personale previste dall'articolo 30, 34-bis e 35 del decreto legislativo n. 165/2001 e delle Linee Guida di cui al Decreto P.C.M. 8 maggio 2018;
5. Di dare atto che il piano triennale dei fabbisogni di personale è coerente con i limiti di spesa determinati ai sensi del D.M. 17 marzo 2020;



6. Di dare atto infine che a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, comma 1, d.Lgs. n. 165/2001:  
**X** non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;
7. Di riservarsi eventuali successive modifiche o integrazioni al suddetto programma in relazione alle esigenze di personale e nel rispetto delle disposizioni normative e della effettive disponibilità di bilancio e capacità assunzionali;
8. Di trasfondere il contenuto della presente deliberazione nel Documento unico di programmazione 2022-2023-2024;
9. Di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione Trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.;
10. Di trasmettere, ai sensi dell'art. 6-ter, c. 5, D.Lgs. n. 165/2001, il piano triennale dei fabbisogni di personale 2022 – 2024 al Dipartimento della Funzione pubblica, entro trenta (30) giorni dalla sua adozione, tenendo presente che fino all'avvenuta trasmissione è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni previste dal piano.
11. Di demandare al responsabile del servizio personale gli ulteriori adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento.

Infine, stante l'urgenza di provvedere,

### PROPONE

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

IL SINDACO  
(Faustino Mauro Fantoni)



	qualifica	dotazione organica in servizio	Tempo indeterminato/tempo determinato	full-time/part-time	
AMMINISTRATIVA E VIGILANZA					
istruttore direttivo	D2	1	T.I.	F.T.	
Istruttore	C1	1	T.I.	P.T. 50%	
DEMOGRAFICA					
SEGRETARIO COMUNALE	fuori pianta organica				Convenzione tra Comuni
istruttore	C5	1	T.I.	F.T.	
Collaboratore	B3	1	T.I.	P.T. 50%	
FINANZIARIA					
istruttore direttivo	D1	1	T.I.	F.T.	
collaboratore	B3	1	T.I.	P.T. 50%	
TECNICA					
istruttore direttivo	D3	1	T.I.	F.T.	
istruttore tecnico	C4	1	T.I.	F.T.	
collaboratore	B3	1	T.I.	F.T.	
collaboratore	B3	1	T.I.	F.T.	
		10			

Allegato A) alla deliberazione G.C. n. 008..... in data 25/12/22.....

## Comune di Montoggio

Città Metropolitana di Genova

SERVIZIO PERSONALE

### DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE

ALLA DATA DEL 01/01/2022

Cat.	Posti coperti alla data del 31/12/2021		Posti da coprire per effetto del presente piano		Costo complessivo dei posti coperti e da coprire
	FT (full-time)	PT (part-time)	FT (full-time)	PT (part-time)	
Dir. SEGRETARIO COMUNALE in convenzione					€ 46.000,00
D	3	0	0	0	€ 170.682,79
C	2	1			€ 102.430,55
B3	2	0	0	2*	€ 104.445,14
<b>TOTALE</b>	<b>7</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>€ 431.800,20</b>

\* nuova assunzione P.T. (18 ore) per n. 2 unità, categoria B, posizione economica B3

TETTO DI SPESA 2018 con incrementi massimi 2020-2021 D.L. 34/2019	€ 432.197,80
SPESA PERSONALE IN SERVIZIO PREVISTA 2022	€ 431.800,20
di cui:	
° Tempo indeterminato	€ 375.058,48
° Segreteria in convenzione (quota a carico ente 30%)	€ 46.000,00
° personale convenzione (vigile estivo)	€ 2.500,00
° personale a tempo determinato	€ 8241,72

differenza € 397,60

totto tempo determinato 2009	€ 42.000,00
Utilizzo	€ 8.241,72
Totale	€ 33.758,28

**PROSPETTO DI CALCOLO SPESE DI PERSONALE AI SENSI DEL D.M. 17 MARZO 2020**

	ANNO 2022	VALORE 2018	FASCIA C
Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno 2022			
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")	ANNO 2020	VALORE 314.703,03 € (1)	
Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018	ANNI 2020	346.758,24 €	
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2018	171.089,94 €	
	2019	320.098,85 €	
	2020	179.574,36 €	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		1.738.572,12 €	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio 2020	2020	1.582.958,20 €	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE			
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)			18,59%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM			27,60%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM			31,60%
Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - Enti virtuosi (SE (c) < o = (d))		152.583,43 €	
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1 - Enti virtuosi		467.256,46 €	
Tetto massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - Enti non virtuosi (SE (c) > (d))			
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024 - Enti virtuosi	2022		25,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - Enti virtuosi (a1) * (h)		86.439,56 €	
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali") - Enti virtuosi		0,00 €	
Migliore alternativa tra (i) e (j) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS) - Enti virtuosi		86.439,56 €	
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - Enti virtuosi (at) + (m)		432.197,80 €	
Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - Enti virtuosi (m1) < (l)		432.197,80 €	
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno 2022	2022	432.197,80 €	

**NOTA BENE:**

Se (c) è maggiore di (d) ma è inferiore a (e), non è consentito aumentare la spesa di personale oltre il limite del 2018.  
 Se (c) è maggiore di (d) e maggiore di (e), l'ente deve ridurre progressivamente il rapporto spesa / entrate correnti.  
 Se (i) è maggiore di (j), l'incremento di spesa non può essere superiore a (f).

**FASCE DEMOGRAFICHE**

DA	A	VALORE SOGLIA	FASCIA
0	999	29,50%	a
1.000	1.999	28,60%	b
2.000	2.999	27,50%	c
3.000	4.999	27,20%	d
5.000	9.999	26,90%	e
10.000	59.999	27,00%	f
60.000	249.999	27,60%	g
250.000	1.499.999	28,80%	h
500.000	50.000.000	25,30%	i
Abitanti al 31.12 ▼			
2020	2.018		
VALORE SOGLIA		27,60%	c

VALORI SOGLIA

FASCE DEMOGRAFICHE

DA	A	2020	2021	2022	2023	2024
0	999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
1.000	1.999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
2.000	2.999	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%
3.000	4.999	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	28,00%
5.000	9.999	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%
10.000	59.999	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%
60.000	249.999	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%
250.000	1.499.999	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%
500.000	50.000.000	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%
Abitanti al 31.12						
2020	2.018					
VALORI SOGLIA		20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%

FASCE DEMOGRAFICHE			
DA	A	VALORE SOGLIA	FASCIA
0	999	33,50%	a
1.000	1.999	32,60%	b
2.000	2.999	31,60%	c
3.000	4.999	31,20%	d
5.000	9.999	30,90%	e
10.000	59.999	31,00%	f
60.000	249.999	31,60%	g
250.000	1.499.999	32,80%	h
500.000	50.000.000	29,30%	
Abitanti al 31.12			
2020	2.018		
VALORE SOGLIA			c
			31,60%



OGGETTO: Adozione del piano triennale dei fabbisogni del personale 2022 - 2024.

**PARERI AI SENSI DEL T.U. APPROVATO CON D. LGS. 18.08.2000 N. 267**

In ordine alla proposta di deliberazione segnata all'oggetto

**PARERE TECNICO**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere

- FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";
- NON FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa per le seguenti motivazioni \_\_\_\_\_

Montoggio, lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Dott. Giulio Giraldi)



**PARERE CONTABILE**

In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 - I° comma del T.U. approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente esprime:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le seguenti motivazioni \_\_\_\_\_

PARERE NON NECESSARIO in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

Montoggio, lì 13/02/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Tea Dacca)



## Comune di MONTOGGIO

Città Metropolitana di Genova

### ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

<b>N. 01/Mon</b> <b>Data 20/02/2022</b>	<b>Oggetto: Proposta di deliberazione Giunta Comunale ad oggetto "Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2022-2024"</b>
--	--

L'anno duemilaventidue, il giorno venti del mese di febbraio, l'Organo di revisione economico finanziaria, nominato con delibera del Consiglio dell'Unione dei Comuni della Valle Scriva, n.ro 1 del 15/1/2022 - si è riunito nelle persone del Dottor Fabrizio Vigo (Presidente), Dottoressa Alessandra Mosca (Revisore) e Dottor Gian Luigi Sfondrini (Revisore), in ottemperanza alle vigenti prescrizioni di legge, per provvedere all'esame della proposta di deliberazione "Aggiornamento del Programma Triennale del Fabbisogno di Personale. Periodo 2022-2024"

Premesso che il precedente Organo di Revisione aveva già rilasciato parere favorevole in data 19/11/2021 sulla proposta di deliberazione relativa alla revisione della programmazione triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2022/2024 reso ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. 267/2000

Richiamato l'art. 239, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174;

Esaminata la proposta di deliberazione di cui all'oggetto corredata dei pareri di regolarità tecnica e contabile;

Rilevato che la programmazione del fabbisogno contenuta nell'atto di cui all'oggetto prevede le seguenti assunzioni:

Anno	Assunzioni n.	Categoria	Area
2022	n. 2 Part-time 18 ore	B3**	Coll.amministrativo
2023	==	==	==
2024	==	==	==

DATO ATTO che l'Ente ha definito il Piano del Fabbisogno del Personale per il triennio 2022-2024 secondo quanto stabilito:

- dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 convertito in L. 17.07.2020 n. 77 ed in particolare l'art. 33, c. 2;
- dal D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: "*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*";
- dalla Circolare Ministeriale esplicativa, protocollo 1374A del 08/06/2020;
- dall'art. 2, c. 3 del Decreto del Ministero dell'Interno del 21/10/2020;
- dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

VERIFICATO CHE:

- tale programmazione consente il contenimento delle spese di personale nel limite di spesa di cui all'art. 1 c. 557 e 557 quater L. 296/2006, al netto della maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivanti da quanto previsto dagli artt. 4 e 5 del Dm 17/3/2020, secondo quanto previsto dall'art. 7 comma 1 del DM 17/3/2020;
- le spese di personale stanziate nel bilancio di previsione 2022-2024 risultano coerenti con la programmazione suddetta;
- il Piano triennale dei Fabbisogni di Personale è rispettoso dei vincoli imposti dalla soglia di spesa di personale definita dal DM 17/03/2020, nonché dall'art. 1 c. 557 e 557 quater L. 296/2006, secondo quanto previsto dall'art. 7 c. 1 del Dm 17/03/2020;
- le assunzioni previste nel Piano in oggetto consentono il rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio.

Visto il Decreto P.C.M. 8 maggio 2018 di approvazione delle Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.M. 17 marzo 2020;

Visto il DM 21/10/2020;

Per tutto quanto sopra espresso

**ESPRIME**

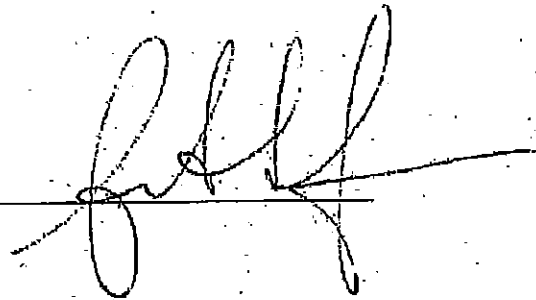
PARERE FAVOREVOLE alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale ad oggetto  
"Approvazione Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2022-2024".

Raccomanda, inoltre, che nel corso dell'attuazione del Piano Triennale Fabbisogno del Personale  
2022/2024, e all'atto delle assunzioni o mobilità, venga effettuata una costante opera di monitoraggio  
del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spese del personale, con l'adozione, ove dovuti, dei  
correttivi eventualmente indotti da modifiche della normativa in materia e dai vincoli di bilancio.

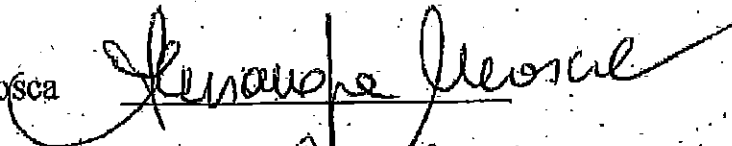
l.c.s.

### **Il Collegio dei Revisori dei Conti**

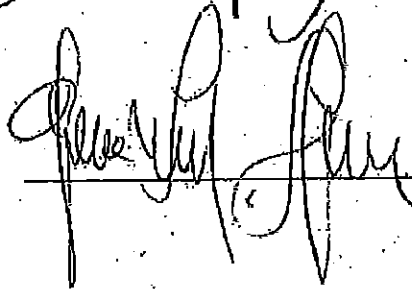
Dott. Fabrizio Vigo



Dr.ssa Alessandra Mosca



Dott. Gian Luigi Sfondrini



OGGETTO: **Adozione del piano triennale dei fabbisogni del personale 2022 - 2024.**

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO  
(Faustino Mauro Fantoni)



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott. Giulio Giraldi)

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 124 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.)

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 03/03/22 e vi rimarrà fino al 18/3/22 consecutivamente.

Dalla Residenza Comunale, il 3/3/22

Il Responsabile del Servizio  
(Sandro Morando)



**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(art. 124 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.)

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, è divenuta esecutiva non avendo riportato nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità.

Il \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Dott. Giulio Giraldi)

OGGETTO: **APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2022-2024 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)**

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO  
(Faustino Mauro Fantoni)



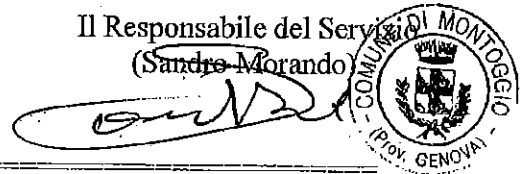
IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott. Giulio Giraldi)

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 124 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.)

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 03/03/22 e vi rimarrà fino al 18/3/22 consecutivamente.

Dalla Residenza Comunale, il 03/03/22

Il Responsabile del Servizio  
(Sandro Morando)



**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(art. 124 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.)

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, è divenuta esecutiva non avendo riportato nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità.

li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott. Giulio Giraldi)

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2022-2024 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

**PARERI AI SENSI DEL T.U. APPROVATO CON D. LGS. 18.08.2000 N. 267**

In ordine alla proposta di deliberazione segnata all'oggetto

**PARERE TECNICO**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere

FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;

NON FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa per le seguenti motivazioni \_\_\_\_\_

Montoggio, li 01/03/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Tea Dacca)



**PARERE CONTABILE**

In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 – I° comma del T.U. approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente esprime:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le seguenti motivazioni \_\_\_\_\_

PARERE NON NECESSARIO in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

Montoggio, li 01/03/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Tea Dacca)



# Comune di MONTOGGIO

Città Metropolitana di Genova

## ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

<b>N. 02/Mon</b> <b>Data 04/03/2022</b>	<b>OGGETTO: Parere sulla Nota di Aggiornamento al DUP (Documento Unico di Programmazione) 2022-2024. (art.170, comma 1, d.Lgs n. 267/2000)</b>
--	--

L'anno duemilaventidue, il giorno quattro del mese di marzo, l'Organo di revisione economico finanziaria, nominato con delibera del Consiglio dell'Unione dei Comuni della Valle Scriva, n.ro 1 del 15/1/2022 - si è riunito nelle persone del Dottor Fabrizio Vigo (Presidente), Dottoressa Alessandra Mosca (Revisore) e Dottor Gian Luigi Sfondrini (Revisore), in ottemperanza alle vigenti prescrizioni di legge, per provvedere all'esame della proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto "Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2022-2024. (art. 170, comma 1, d.Lgs n. 267/2000)

Richiamato l'art. 239, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede:

- al comma 1, lettera b.1), che l'organo di revisione esprima un parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- al comma 1-bis), che nei pareri venga *"espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori"*;

Viste:

- la deliberazione della Giunta Comunale con atto n.10 del 25.02.2022, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2022-2024 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;



- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 25.11.2021, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 presentato dalla Giunta;

Viste:

- la FAQ n. 10 rilasciata da Arconet in data 7 ottobre 2015;
- le indicazioni fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) in ordine al *Procedimento di approvazione del Dup e parere dell'organo di revisione*

Esaminata:

- la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione dell'ente e la relativa delibera di Giunta Comunale;
- lo schema del bilancio di previsione finanziario 2022/2024;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ed in particolare il principio contabile all. 4/1 inerente la programmazione;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento di comunale di contabilità;

### CONSIDERATO

Che relativamente alla Nota di Aggiornamento al DUP 2022-2024 si sono riscontrati i seguenti elementi:

- a) verifica della completezza del documento e sua rispondenza ai contenuti previsti dal principio contabile all. 4/1
- b) analisi delle condizioni esterne ed interne e coerenza con il quadro normativo sovraordinato
- c) giudizio sulla coerenza ed attendibilità contabile con particolare riguardo per:
  - c.1) valutazione dei mezzi finanziari a disposizione;
  - c.2) fabbisogno finanziario degli investimenti da realizzazione e impatti sulla spesa corrente;
  - c.3) la compatibilità con i vincoli di finanza pubblica.

Tutto ciò osservato

**ESPRIME**

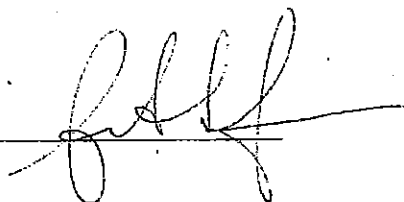
**PARERE FAVOREVOLE**

sulla Nota di aggiornamento al DUP per il periodo 2022/2024.

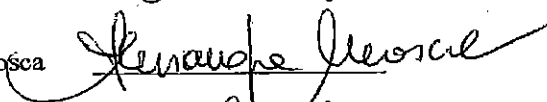
Letto, approvato e sottoscritto

**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

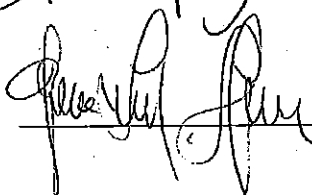
Dott. Fabrizio Vigo



Dr.ssa Alessandra Mosca



Dott. Gian Luigi Sfondrini



**Oggetto: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2022-2024 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)**

Approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
(Faustino Mauro Fantoni)



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott. Giulio Giraldi)

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 124 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.)

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 31/3/2022 e vi rimarrà fino al 15/04/2022 consecutivamente.

Dalla Residenza Comunale, il 31/03/22

Il Responsabile del Servizio  
(Sandro Molando)



---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(art. 124 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.)

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, è divenuta esecutiva non avendo riportato nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità.

li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott. Giulio Giraldi)

